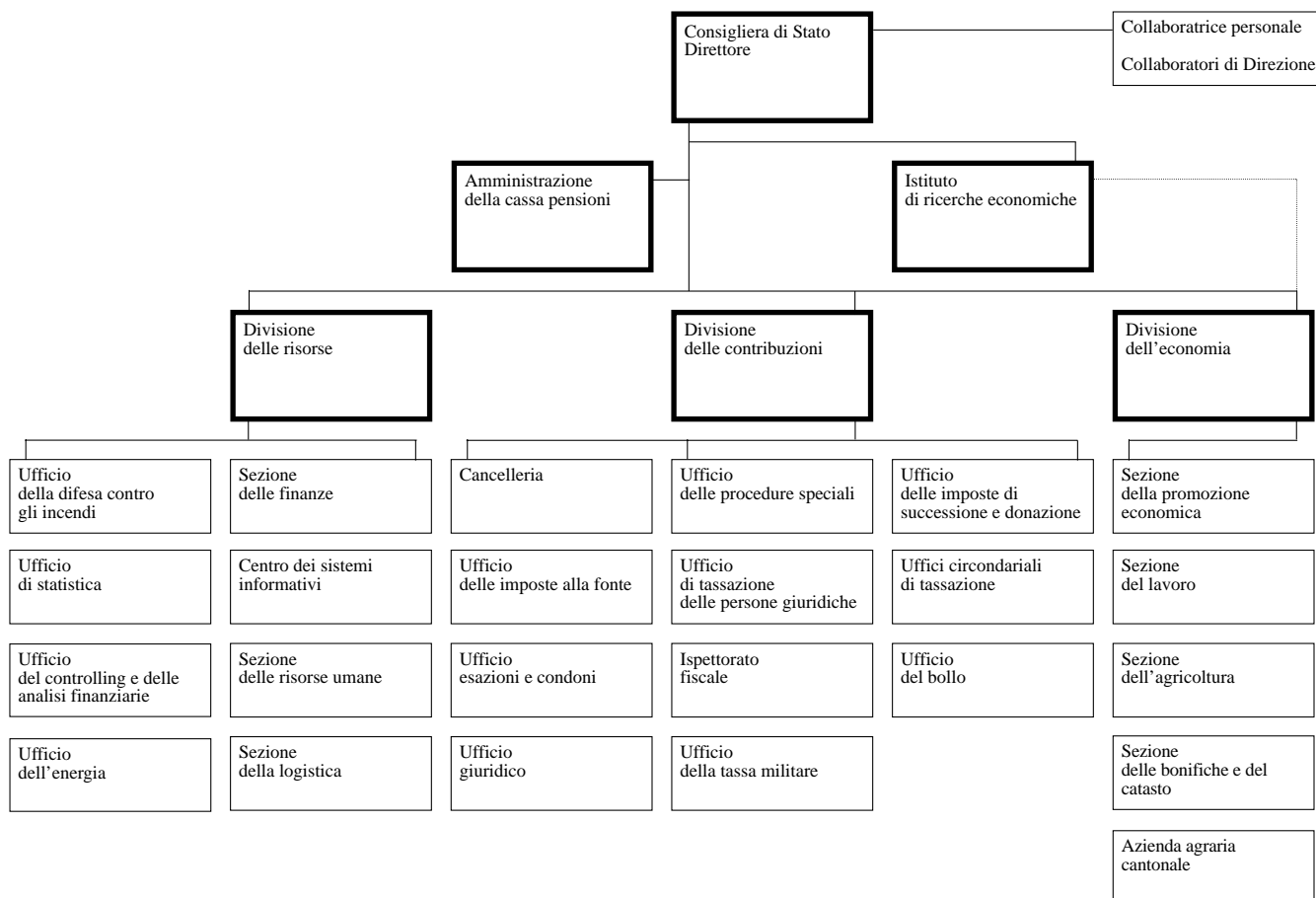


7. Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

1. Nel corso del 2003 dall'economia mondiale sono giunti segnali gradualmente più positivi. Questi segnali trovano conferma nelle stime di crescita per l'anno in corso, anche se permangono alcune incognite e alcuni fattori di incertezza. L'economia europea, quella svizzera e quella ticinese hanno invece segnato il passo l'anno scorso. L'andamento economico ha certamente avuto ripercussioni anche sui risultati finanziari del Cantone, ma la situazione di emergenza di cui il Consuntivo 2003 fa stato (deficit d'esercizio di 235 milioni di franchi) deriva da un'evoluzione non sostenibile della spesa pubblica negli ultimi tre anni. Il 2003 segna per la prima volta la caduta del Cantone in una situazione di autofinanziamento negativo. L'attività del Dipartimento delle finanze e dell'economia è stata quindi in gran parte occupata dall'esigenza di contenere l'evoluzione della spesa e di predisporre gli strumenti necessari per salvaguardare la capacità propositiva dello Stato. In questo senso è stato elaborato dal DFE e poi approvato in Consiglio di Stato il messaggio concernente la nuova legge sul freno alla spesa pubblica (17 settembre 2003). I dati del Consuntivo 2003 e le tendenze che emergono dalle nuove Linee direttive e dal nuovo Piano finanziario confermano la necessità che il Cantone si doti di questo strumento. Solo così il Cantone potrà cogliere le opportunità date dalla ripresa economica che dovrebbe finalmente prendere consistenza nel corso del 2004.

2. Dopo quattro anni di crescita, dalla fine del 2001 a tutto il 2003 l'economia cantonale, come quella nazionale, si è trovata in effetti in una nuova fase di difficoltà, dopo quella - molto pesante - attraversata nei primi anni Novanta, più precisamente tra il 1991 e il 1996/97. La crescita dell'occupazione registrata fra il 1998 e il 2001 si è interrotta e ha lasciato il posto ad una tendenza opposta. Tra il 1998 e il 2001 l'economia ticinese aveva creato ottomila posti di lavoro in più, in base al Censimento federale delle aziende. Nel corso del 2002 e del 2003 vi è stata invece una contrazione della base occupazionale. Parallelamente, la disoccupazione è aumentata: nel 2001 il tasso di disoccupazione (2,6%) aveva toccato il minimo dopo il 1990; nel 2002 è salito al 3,5% e l'anno scorso al 4,2%. Siamo tuttavia ben lontani, fortunatamente, dalla grave crisi del lavoro di metà anni Novanta, quando il tasso di disoccupazione aveva toccato il 7,8%. Inoltre il Ticino non è più in testa alla poco invidiabile classifica intercantonale della disoccupazione: nel 2003 vi erano infatti altri sei Cantoni con una disoccupazione più elevata (Ginevra, Giura, Vaud, Zurigo, Neuchâtel, Basilea Città). Questo vuol dire che il nostro Cantone ha retto meglio della Svizzera nel suo complesso di fronte all'ultima recessione.
3. Un contributo non trascurabile lo hanno dato gli strumenti di cui il Cantone si è dotato a partire dal 1997: programma Copernico (che ha attirato in Ticino oltre cento nuove aziende), legge per l'innovazione economica (che ha sostenuto investimenti innovativi per 1,1 miliardi di franchi da parte di oltre duecento aziende, che hanno creato quasi 1.500 nuovi posti di lavoro), legge per il rilancio dell'occupazione (che ha incentivato la creazione di oltre 3.500 nuovi impieghi), pacchetti di diminuzione delle imposte (che hanno salvaguardato il reddito disponibile di molti cittadini e reso il Ticino fiscalmente più competitivo per le aziende, contribuendo ad attirare sul nostro territorio nuove attività). Dal mese di febbraio 2004, la disoccupazione in Ticino sta nuovamente diminuendo. Incidono fattori stagionali, ma il confronto con i due anni precedenti mostra che veramente il punto più critico della crisi è superato.
4. Se fino al 2000 compreso la spesa pubblica (uscite correnti) era aumentata mediamente di 45 milioni di franchi all'anno, dal 2001 vi è stata un'esplosione senza precedenti: +89 milioni di franchi nel 2001, +109 nel 2002 e addirittura +125 nel 2003. Questa esplosione della spesa pubblica ha causato il pesante deficit del 2003 (-235 milioni di franchi) ed è all'origine dei disavanzi ancor più marcati e crescenti dei prossimi anni: il Piano finanziario prevede un deficit di 405 milioni di franchi nel 2007.
Questo appesantimento del costo dello Stato impedisce di finanziare nuove riforme che sono necessarie e mette a rischio la competitività economica del Ticino e quindi lo sviluppo dei prossimi anni. Per questo, sin dall'ottobre 1999 il Governo aveva previsto interventi di correzione della tendenza per ogni anno della legislatura 1999-2003, nel gennaio 2002, cioè oltre due anni fa, aveva definito modi e tempi di un primo pacchetto di misure di contenimento del costo dello Stato per 120 milioni di franchi e nel settembre 2003 ha proposto il progetto di nuova legge sul freno alla spesa (dopo averlo sottoposto a consultazione un anno prima). Il Cantone si trova ad un bivio: o frena l'aumento esponenziale del costo dello Stato, oppure non avrà più margini di manovra per attuare le riforme di competitività di cui il Paese ha bisogno per incentivare le attività economiche e aumentare l'occupazione, per finanziare gli strumenti di coesione sociale e regionale, per garantire un adeguato livello di sicurezza, per salvaguardare l'ambiente e il paesaggio e per offrire un sistema formativo di qualità, capace di rispondere alle esigenze poste dai cambiamenti in atto.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1.1 Ufficio di statistica

L'attività dell'Ustat nel 2003 è oggetto di un apposito rendiconto, al quale rinviamo per i dettagli. In quest'ambito ci limitiamo a segnalare la realizzazione del Piano pluriennale di attività 2003-2007, Piano che la direzione della Divisione ha sottoposto all'attenzione del Gruppo di coordinamento interdipartimentale.

7.2.1.2 Ufficio energia (UEn) ①

7.T38-40

L'attività dell'ufficio, che si occupa degli aspetti economici e tecnici connessi all'utilizzazione dell'energia ed alle concessioni per la captazione di acqua di superficie, è stata contraddistinta nel 2003, oltre dal disbrigo delle pratiche correnti, dall'avvio delle necessarie verifiche di conformità delle autorizzazioni esistenti alle nuove disposizioni cantonali in materia di utilizzazione delle acque. Questo lavoro straordinario, di spurgo ed aggiornamento degli incarti relativi a prelievi d'acqua è la conseguenza dell'entrata in vigore della modifica della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA). L'ufficio dell'energia con l'abbandono da parte di SUPSI-IST di alcune incombenze ha inoltre ripreso le attività legate alla sorveglianza delle dighe di competenza federale. Attività queste originariamente già espletate dall'allora Servizio Concessioni idriche.

L'ufficio dell'energia inoltre rappresenta il Cantone quale membro ospite nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana).

Il Consiglio di Stato con risoluzione No. 4947 del 22 ottobre 2002 e No. 1197 del 18 marzo 2003 ha istituito il gruppo di lavoro "Tariffe elettricità" per l'allestimento di un regolamento che stabilisce i criteri di uniformità formale previsti all'art. 18 della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici, del 12 dicembre 1907. Il responsabile dell'UEn ha dato il suo contributo quale membro del gruppo e segretario. Il regolamento è stato adottato dal Consiglio di Stato nella seduta del 23 dicembre 2003.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

L'entrata in vigore della modifica della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA) approvata dal Gran Consiglio il 7 ottobre 2002, ha reso necessario l'elaborazione del relativo regolamento oltre all'avvio dei summenzionati lavori di aggiornamento. Il Regolamento sull'utilizzazione delle acque è stato approvato dal Consiglio di Stato il 29 aprile 2003.

La politica di ricupero delle acque ticinesi, riattivata con l'approvazione della riversione dell'impianto di Ponte Brolla nel 2002 è proseguita anche quest'anno con la presentazione del messaggio No. 5388 del 29 aprile 2003 concernente la riversione dell'impianto Calcaccia ad Airolo.

Nel corso del 2003 sono stati espletati gli approfondimenti in materia di protezione delle acque, necessari per l'ottenimento del rinnovo della concessione per l'impianto idroelettrico Val Mara a Maroggia di proprietà delle AIL SA. Gli studi effettuati hanno permesso di definire un deflusso minimo, in applicazione della deroga prevista dalla LPac, che è stato accettato sia dai servizi cantonali che da quelli federali. Il messaggio per la richiesta di rinnovo verrà presentato all'inizio del 2004.

Il 7 ottobre 2003 il Gran Consiglio approvava il messaggio No. 5396 relativo al rilascio della concessione per l'utilizzazione delle acque del torrente Rovana di Bosco a Cerentino a favore della CEL Cerentino SA. Dopo quella di Dalpe e quella di Campo Vallemaggia è questa la terza mini centrale di 1 MW di potenza lorda media progettata negli ultimi anni in Ticino.

Nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini l'UEn ha inoltre partecipato, in un gruppo di lavoro tecnico, alla stesura della presa di posizione sullo studio realizzato dal CEPE (Prof. M. Filippini) dal titolo "Bedeutung der Wasserzins in der Schweiz und Möglichkeiten einer Flexibilisierung".

Statistica energia

La raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia per il 2002 è proseguita anche nel 2003. I dati oltre ad essere pubblicati nell'annuario statistico ticinese sono stati pure lo spunto per un contributo per il numero di dicembre della rivista "Dati" dell'Ustat.

Deflussi minimi

Per il 2003 le dotazioni stabilite nelle rispettive concessioni non hanno causato problemi particolari in condizioni di esercizio normali ed hanno potuto essere rispettate.

Canoni d'acqua (tassa di esercizio) per l'utilizzazione delle acque di superficie

L'ammontare globale per i canoni di utilizzazione delle acque pubbliche di superficie durante l'anno 2003 è composto da:

Concessioni (tasse + canoni) (compresa aliquota Aegina per il 2001)	36.679.416.-
Autorizzazioni, + diversi	23.792.-
- Indennizzo alla Confederazione per rinuncia dell'utilizzazione delle forze idriche	-308.228.-
Totale complessivo	36.395.188.-

Sono inoltre state autorizzate 17 nuove captazioni di acque pubbliche di superficie oltre ad una serie di modifiche di autorizzazioni esistenti e consulenze varie.

7.2.2 Sezione delle risorse umane

7.T8-29

7.2.2.1 Considerazioni generali

L'anno 2003 può essere considerato un anno di transizione e di consolidamento in attesa degli ulteriori sviluppi del progetto "Gestione risorse umane" GRU2000.

Lo sforzo principale è stato dedicato alla messa in produzione, da gennaio 2003, del modulo HR di SAP. riferito in particolare all'elaborazione degli stipendi per la totalità dei dipendenti cantonali (impiegati e docenti) e di parte dei docenti comunali, così come alla gestione dei dati personali e dei candidati nell'ambito dei concorsi. E' stata inoltre intensificata l'attività di "Reporting" con l'allestimento di dettagliati rapporti di gestione all'indirizzo della Divisione rispettivamente del Dipartimento.

Durante l'anno è stato messo a punto un ulteriore tassello dei programmi SAP - HR, denominato OM, dedicato alla struttura organizzativa interna dell'Amministrazione cantonale. Esso permetterà di gestire simultaneamente, dal 1° gennaio 2004, gli organigrammi, i posti di lavoro nonché i titolari delle rispettive funzioni.

La Sezione ha ulteriormente intensificato l'attività sul fronte della "salute e della sicurezza sul posto di lavoro" presso l'Amministrazione cantonale, coinvolgendo parte dei funzionari dirigenti e dei responsabili di settore in azioni formative su specifici temi, legati alla prevenzione, alla sicurezza ed alla promozione della salute. E' infatti nota l'esigenza di voler contenere i costi derivanti da prolungate assenze dal posto di lavoro. In tale contesto è stato pure attivato, dal 1° settembre 2003, il "Gruppo Stop molestie", quale punto di riferimento per i collaboratori che si trovano in una situazione di disagio sul posto di lavoro.

Sul fronte della gestione amministrativa del personale, i dati fanno registrare le seguenti significative variazioni rispetto al periodo precedente:

L'evoluzione del piano dei posti autorizzati (PPA) ha fatto segnare una crescita notevole, fissandosi al 31 dicembre 2003 in 4.450,92 posti a tempo pieno.

L'aumento di 71,79 UTP è dovuto essenzialmente all'importante potenziamento degli effettivi della Divisione delle contribuzioni, a seguito dell'introduzione della tassazione annuale, come pure, in misura minore, della Cancelleria, in relazione al potenziamento dei Servizi del Parlamento, dell'OSC nonché della Sezione pianificazione urbanistica, quale attuazione delle misure indispensabili per migliorare l'operatività della stessa. Va comunque rilevato il fatto che i posti PPA riflettono il credito globale di unità da poter assumere; l'occupazione effettiva registra infatti al 31 dicembre 2003 un totale di 4.288,56 posti a tempo pieno.

Le spese 2003 relative al personale (Gruppo di spesa 30), sono evolute nuovamente in parziale contro tendenza, attestandosi su di un valore complessivo inferiore al Preventivo 2003, ossia a 804,5 mio, con una flessione percentuale dello 0,3 % pari a 2,3 mio di franchi.

Nell'importo complessivo, le spese per il personale rappresentano il 29,6% delle spese totali alla gestione corrente (Consuntivo 2002 = 30,3%), registrando così il valore percentuale più basso dal 1980 in poi.

7.2.2.2 Centro di formazione e sviluppo (CEFOS)

Dall'inizio 2003 la gestione dei corsi avviene con un nuovo programma informatico che permette di presentare l'offerta dei corsi anche su Internet (<http://www.ti.ch/DFE/DR/Sez-RU/CEFOS>) e Intranet. Ciò dovrebbe migliorare la visibilità del CEFOS, rendere più trasparente lo stato delle iscrizioni, razionalizzare il lavoro amministrativo. L'offerta ha seguito il nuovo concetto realizzato nell'anno precedente con l'aggiunta di qualche nuovo corso. Vivo successo ha avuto il corso "Saper gestire il proprio tempo e padroneggiare il lavoro" che più di una ventina di funzionari dirigenti hanno voluto seguire. Si è trattato di un tipico intervento "ad personam" di formazione azione sul posto di lavoro, con un accompagnamento più o meno a distanza fino al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Questa formazione, tra l'altro, ha sicuramente permesso ad alcuni dei beneficiari di migliorare anche la delega verso i loro diretti collaboratori.

Pure intensa è stata la collaborazione con l'Università della Svizzera italiana, sia per l'attualizzazione del gioco di simulazione Ecostato sia per lo sviluppo, unitamente alla SUPSI, di un progetto di Master in Public Management. Da notare anche l'ottima collaborazione con il delegato per la formazione degli enti locali.

7.2.2.3 Ufficio degli stipendi e delle assicurazioni

Gli stipendi al 1° gennaio 2003 sono stati rivalutati dello 0,9%; in tal modo il rincaro è stato compensato fino a 108,5 punti dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (Maggio 1993=100).

7.2.3 Sezione della logistica

7.T30-37

Come già indicato nel rendiconto relativo l'anno 2002 la Sezione della logistica è stata impegnata anche nel 2003 nell'ottimizzazione dei processi che vengono ora gestiti con SAP. L'ulteriore esperienza acquisita ha permesso di migliorare lo strumento nei suoi dettagli grazie all'utilizzo quotidiano degli utenti.

Contemporaneamente è stato possibile implementare, facendo capo esclusivamente a risorse interne, un nuovo modulo di SAP che permetterà, già a partire dalle prime settimane del 2004, di gestire in modo nuovo anche i progetti di investimento.

È quindi stato possibile completare gli strumenti di SAP per la gestione logistica.

Anche il programma di formazione personalizzato ha potuto essere completato ed è quindi operativo. Per ogni collaboratore è stata preparata una scheda di formazione che gli potrà permettere di aggiornare le sue conoscenze professionali ed acquisirne nuove.

L'indagine relativa al grado di soddisfazione degli utenti sui servizi erogati dalla Sezione logistica ha confermato quanto già evidenziato gli scorsi anni: una qualità del servizio in genere apprezzata con margine di miglioramento.

Il progetto per lo sviluppo di uno strumento destinato alla diagnostica degli edifici, condotto in collaborazione con la SUPSI sta per volgere al termine; i risultati sono promettenti. Nel corso dell'anno corrente ci saranno le prime applicazioni concrete del nuovo strumento di diagnosi.

Da giugno la Sezione della logistica ha una nuova sede in via del Carmagnola a Bellinzona. I benefici della nuova situazione si sono fatti sentire da subito. La vicinanza fra i servizi e la razionalizzazione di determinate attività ha portato in particolare ad una migliore gestione del tempo e dello svolgimento delle pratiche. Con questa ulteriore tappa è stato raggiunto, come da programma l'obiettivo fissato nel 2000, che prevedeva appunto, accanto alla riorganizzazione della Sezione e la realizzazione del progetto APC-L di A2000, anche una nuova situazione logistica.

Parallelamente i servizi hanno svolto le loro attività correnti. In particolare si segnala che dopo anni durante i quali si è tentato di risolvere il problema legato all'attribuzione e all'utilizzo dei posteggi dello Stato, nell'autunno del 2003 il Consiglio di Stato ha approvato il nuovo regolamento elaborato da un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti del DFE e del DECS. Gradualmente durante il 2004 tutti i posteggi di proprietà dello Stato saranno attribuiti secondo le nuove disposizioni.

Per quanto concerne il settore delle costruzioni, alcuni importanti cantieri sono stati conclusi e consegnati agli utenti: segnaliamo in particolare la nuova sala del Gran Consiglio.

Nel corso dell'anno 2003 sono state portate a termine le seguenti opere:

Bellinzonese e valli: Centrale termica Residenza governativa, Bellinzona; Palazzo Orsoline ristrutturazione Sala Gran Consiglio; Sistemazione piano terreno Stabile Torretta, Bellinzona; Ristrutturazione e sistemazione Villa Pedotti, Bellinzona; Ristrutturazione Emel Giubiasco; Ristrutturazione Villa ex Andreazzi; Fortino della fame, Camorino; Comando Polizia transitorio, Monte Carasso; Sistemazione interna Stabile Carmagnola, Bellinzona; Prefabbricati SMe Castione.

Locarnese: Deposito pompieri, aeroporto, Locarno; Rifugio forestale Vergeletto.

Luganese: Centro Scolastico Industrie Artistiche, lavori supplementari, Lugano; Scuola media Bedigliora; Ristrutturazione e adattamento spazi stabili SL Trevano; Centro psicoeducativo, Lugano.

Mendrisiotto: Padiglione Quadrifoglio OSC, Mendrisio; Chiesa OSC, Mendrisio; Infrastrutture Strade e Fognature OSC, Mendrisio; Cantina del vino, Mezzana.

Diversi: Risanamento centrali in diversi stabili dello Stato; Uffici tassazioni, Sedi cantonali; Sistemazioni logistiche minori per Uffici dell'Amministrazione Cantonale.

Opere in corso nell'anno 2004:

Bellinzonese e valli: Facciate stabile Carmagnola, Bellinzona; Scuola media 1, Bellinzona; Stabile Amministrativo 6 Bellinzona; Ristrutturazione Castello Sasso Corbaro, Bellinzona.

Locarnese: Scuola media, Cevio; Stabile Amministrativo, Locarno; Scuola magistrale cantonale, Locarno.

Luganese: Carcere giudiziario, I° tappa, Sistema carcerario II° tappa, Cadro; Scuola media, Gravesano; Scuola media II° tappa, Massagno; Luganetto OSC Lugano.

Mendrisiotto: Sistemazione esterna OSC, Mendrisio; Sorveglianza Incendi OSC, II° fase, Mendrisio; Scuola media, risanamento tetti, Morbio Inferiore; Riconversione centrali a gas sottoceneri, Stabio.

Opere il cui inizio è previsto durante l'anno 2004:

Bellinzonese e Valli: Palazzo delle Orsoline 2° tappa Bellinzona; Stabile amministrativo 8, Bellinzona; Sistemazione esterna ICEC, Bellinzona; Deposito UPSA, Biasca.

Locarnese: Hangar aeroporto, Locarno.

Luganese: Carcere cucina e sala colloqui 2° tappa, Cadro; Adattamenti spazi PGL, Lugano; Ristrutturazione Biblioteca cantonale, Lugano; Reparto mobile sottoceneri, Lugano.

Mendrisiotto: Servizi generali OSC, Mendrisio; Padiglione Adorna OSC, Mendrisio; Padiglione Edera OSC, Mendrisio; Nuovo ascensore e ristrutturazione sottotetto Pretorio Mendrisio.

Opere in fase di programmazione e progettazione:

Bellinzonese e Valli: Piano istituzionale, Residenza Governativa, Bellinzona; Scuola media 2, Bellinzona; Comando polizia cantonale, Giubiasco; Residenza governativa, facciate, Bellinzona; Stabile amministrativo 3, Bellinzona; Centro gioventù e sport, Bellinzona; Pretorio cantonale, Biasca; Ampliamento sezione della circolazione, Camorino; Arsenale cantonale, Bellinzona; Risanamento energetico Stabile Torretta, Bellinzona.

Locarnese: Centro professionale commerciale, Locarno; Scuola media Gordola; Centro formazione professionale sociale, Gerra Piano; Pretorio cantonale, Locarno; Madonna del Sasso, Orselina.

Luganese: Scuola media, Camignolo; Accesso Scuola media, Pregassona; Risanamento Centro Professionale, Trevano; Ristrutturazione Palazzo degli studi, Lugano; CSCS, Lugano; Stabile Ronchetto, Lugano; Polizia di prossimità, Lamone;

Casa Landfogti, Rivera; Museo dell'arte, Lugano; Museo del territorio; Palestra scuola media e scuola tecnici abbigliamento, Viganello; Casa dello Studente, Lugano.

Mendrisiotto: Padiglione Valletta OSC, Mendrisio; Infrastrutture sportive esterne scuole medie; Scuola media, Riva San Vitale; Posteggi e sistemazione esterna, liceo, SPAI e Scuola media Mendrisio; Scuola Superiore Cure Infermieristiche, Mendrisio; Azienda e scuola, Mezzana; Cucina OSC Mendrisio; Villa Margherita OSC, Mendrisio; Centro Sociale OSC, Mendrisio; Teatro OSC, Mendrisio; Ristrutturazione Scuola Professionale, Chiasso.

Diversi: Cantonalizzazione Uffici Stato Civile; Sistemazioni logistiche minori per Uffici dell'Amministrazione Cantonale.

7.2.4 Centro sistemi informativi

7.2.4.1 Considerazioni di carattere generale

Il 2003 ha visto ancora una volta l'aumento dei livelli di servizio erogati verso l'Amministrazione Cantonale (AC).

Il grafico 7.17 riporta l'evoluzione dei servizi offerti dal CSI negli ultimi 6 anni (1998-2003). I dati sono stati riportati a base 100 (1998) e l'evoluzione definita come incremento percentuale.

Si può rapidamente notare come ad un incremento contenuto dei costi del personale (attualmente l'organico ammonta a 131 persone, equivalente a 127,1 unità a tempo pieno) siano invece ulteriormente aumentati, con tendenze più marcate, i livelli quantitativi di servizio erogato.

In particolare rileviamo:

- un aumento notevole del numero dei servers operanti sulla rete nel corso del 2003;
- un forte aumento delle postazioni PC in rete (i dati si riferiscono solo ai PC di tipo amministrativo (escludendo scuole e polizia);
- una conferma della tendenza all'aumento delle chiamate all'help-desk;
- un aumento delle applicazioni fornite all'utenza (pacchetti applicativi e sviluppi propri).
- Dal 2002, abbiamo la possibilità, grazie all'adozione di uno strumento di gestione delle richieste e problemi informatici (enterprise management system) di rilevare l'andamento delle richieste informatiche che pervengono al CSI. Anche in questo caso si rileva un aumento delle richieste.

Rileviamo un'ulteriore sensibile diversificazione delle tecnologie utilizzate. Si è diminuita leggermente la quota parte di applicativi sviluppati su tecnologie tradizionali, sostituite da applicativi sviluppati su nuove tecnologie, e si sono messi in produzione applicativi nuovi, realizzati con tecnologie web-oriented.

L'adozione di questo tipo di tecnologie risulta essere di aiuto a gestire l'alto grado di decentramento di servizi dello Stato, che sono operativi su tutto il territorio cantonale, anche in zone assai discoste. L'impiego di queste tecnologie spiega il conseguente aumento dei servers gestiti e dei posti di lavoro utente.

L'anno appena trascorso ha visto la progressiva messa in opera di sistemi basati sulle cosiddette nuove tecnologie (Internet, Intranet, Extranet), tendenza che andrà certamente crescendo nei prossimi anni, sottoponendo l'intera infrastruttura informatica dell'AC ad un ulteriore carico di lavoro. Infatti, anche lasciando invariato il numero di applicazioni offerte all'utenza, quotidianamente ogni utente della nostra rete produce nuovi documenti, effettua ricerche su Internet, aggiunge nuove informazioni alle banche dati, generando di conseguenza: maggiore traffico di rete, aumento dei volumi dei dati salvati, aumento dei dischi per il salvataggio dei dati, aumento della potenza richiesta all'intero parco macchine a disposizione.

7.2.4.2 Servizi di consulenza

I servizi di consulenza operano primariamente su progetti commissionati dall'utenza e su progetti di impostazione architeturale. Gli effettivi dell'Area ammontano a 12 persone, incluso il Capoarea.

Tra i progetti richiesti dall'utente (le Divisioni) citiamo quelli più impegnativi (durata media di 6 mesi):

- Divisione degli interni: messa in produzione del progetto "MOVPOP: Ritorno dati ai Comuni". (messaggio n. 5106). Il sistema è stato sviluppato "in casa" utilizzando le nuove tecnologie web-based (architettura a tre livelli), la comunicazione tra Cantone e Comuni avviene mediante l'utilizzo di Internet. Per ulteriori informazioni vedi CSInforma n. 4, dicembre 2003 disponibile sul sito www.ti.ch/csi.
- Divisione della giustizia: è stato messo in produzione il progetto di rifacimento della contabilità degli uffici dei registri (messaggio n. 5088). L'applicazione è stata sviluppata con le nuove tecnologie ed è accessibile agli addetti attraverso Intranet.
- Divisione della giustizia: messa in produzione dell'applicativo per la gestione delle cartel-

le ipotecarie. L'applicazione è stata sviluppata con le nuove tecnologie ed è accessibile agli addetti attraverso Intranet.

- Divisione della salute: Studio di fattibilità per un nuovo sistema gestionale presso l'OSC (in corso).
- Divisione della salute: Studio di fattibilità per un nuovo sistema di gestione dei referti dell'Istituto Cantonale di Patologia (terminato).
- Divisione della salute: Supporto al progetto Rete Sanitaria. Il progetto mira all'introduzione di una carta sanitaria del cittadino in Ticino. È prevista una prima fase di sperimentazione della carta. In questa fase la carta avrà la forma di una smartcard, e fungerà da veicolo di dati sanitari d'emergenza, dati amministrativi e dati clinici. Questi dati saranno dunque condivisi dai diversi attori sanitari ticinesi. La fase di sperimentazione partirà nel corso del 2004.
- Divisione delle costruzioni: Studio di fattibilità per la sostituzione/adequamento dell'applicativo per la gestione del parco veicoli dello Stato (terminato).
- Divisione delle contribuzioni: studio di fattibilità per la sostituzione dell'applicativo per la gestione delle imposte alla fonte (quasi terminato).
- Divisione delle risorse: studio di fattibilità per la sostituzione del sistema di gestione delle timbrature (terminato).
- Divisione delle risorse: studio di fattibilità per la sostituzione del sistema di fatturazione generalizzato (FAGEN), si sta vagliando in particolare l'adozione dei moduli SAP dedicati a queste funzionalità (in corso).
- Dipartimento educazione cultura e sport: dopo aver seguito la messa in funzione dell'applicativo a supporto della gestione docenti, sono stati svolti i lavori preparatori all'avvio di un grosso studio di fattibilità che riguarda la gestione allievi e la gestione degli istituti scolastici.
- Cancelleria dello Stato: Studio architettuale per la revisione tecnica e infrastrutturale del sito www.ti.ch (terminato).
- Ispettorato delle finanze: messa in opera del sistema informativo a supporto dell'attività dei revisori. È stato adottato un software su base Lotus Notes, utilizzato anche dal Canton Berna.

Il progetto Controlling di Stato ha consentito di dotare l'AC di uno strumentario informatico di prim'ordine per poter effettuare il controllo di gestione sia operativo che strategico. Il CSI è a disposizione dell'utenza per supportare la definizione degli indicatori di performance richiesti e per sviluppare i sistemi informativi di controllo.

In questo ambito sono state sviluppate:

- banche dati multidimensionali per il controlling strategico ed operativo della Sezione del lavoro (DFE);
- banche dati multidimensionali per il controlling operativo della LAPS di responsabilità del servizio centrale delle prestazioni sociali (DSS);
- banche dati multidimensionali e reportistica per il censimento allievi effettuato dall'Ufficio studi e ricerche (DECS);
- banca dati multidimensionale per l'analisi dei costi sul personale per la Divisione risorse (DFE);
- banca dati e reportistica di controllo operativo per la Sezione finanze (DFE);
- banca dati e reportistica di controllo operativo per l'Ufficio del demanio (DT).

Tra i progetti architetture a beneficio dell'Amministrazione come insieme, citiamo:

- Assessment di sicurezza: rilevamento della situazione sul tema della sicurezza informatica dell'intera amministrazione. È stata definita una proposta di politica di sicurezza, sono state analizzati rischi e vulnerabilità dei sistemi e sono state valutate le diverse iniziative

possibili per migliorare i livelli di sicurezza e di servizio per i sistemi informatici, con una prima stima dei tempi necessari e dei costi. Si prevede una presentazione alle istanze competenti per validare l'approccio e definire il piano operativo.

- Standard applicativi: è in corso la definizione degli standard per lo sviluppo applicativo con le tecnologie web-based. In questo ambito si definiscono le modalità di interfaccia grafica utente e si prepareranno numerose componenti di codice comuni così da poter essere riutilizzate nell'ambito degli sviluppi futuri. Da questo progetto ci si aspetta di ottenere, a regime, una diminuzione dei tempi complessivi di sviluppo di nuove applicazioni.
- Indirizzario centralizzato: è in corso uno studio di fattibilità per un indirizzario centralizzato, che dovrebbe permettere la propagazione delle mutazioni di indirizzo tra applicativi. In questo ambito ci si propone di migliorare l'immagine della Stato agli occhi del cittadino e di diminuire i costi derivanti da invii con indirizzi errati poiché obsoleti.

7.2.4.3 Sviluppo e integrazione applicativa

Gli impegni principali dell'area di sviluppo sono stati dedicati alla realizzazione di progetti, descritti nei capitoli riferiti ai singoli settori, che hanno generato un carico di impegno pari ad un valore del 28% sulle ore lavorative di tutta l'area (38 collaboratori).

Importante anche l'impegno dato dalla manutenzione evolutiva (aggiunte/migliorie) relativa agli applicativi esistenti (26%). Il nuovo assetto organizzativo interno in vigore dal 1.3.2002 e il miglioramento costante degli applicativi, così come la sostituzione di applicativi obsoleti, ha permesso di contenere il carico di manutenzione correttiva a livelli relativamente contenuti (7%).

In totale sono state evase 268 richieste di modifica / adattamento / realizzazione di applicativi. Di seguito vengono riportati i principali impegni suddivisi per settore.

7.2.4.3.1 Centro di competenza SAP

Copre tutti i bisogni tecnici relativi all'implementazione del sistema SAP presso l'Amministrazione (moduli finanziari, logistici e di gestione del personale).

Progetti / attività realizzate:

Contabilità / finanza

In ambito contabile / finanziario sono state realizzate le seguenti attività:

- interfaccia SAP / GIPS (gestione informatizzata della prestazioni sociali);
- interfaccia Servizio Passaporti / SAP;
- interfaccia Contabilità ufficio registri (CONTUR) e tassa utili immobiliari (TUI);
- interfaccia CONTUR / SAP;
- soluzione per archiviazione elettronica cessioni di credito;
- evase diverse richieste di modifica sull'applicativo Entrate Varie (ENVA).

Personale

Messa in produzione dei moduli di gestione del personale e pagamento stipendi (primi stipendi elaborati e gestiti da SAP da gennaio 2003).

Realizzato applicativo per gruppo stop molestie.

Logistica

Si è dato supporto in generale nei seguenti ambiti:

- moduli MM (gestione stock materiali);
- supporto e messa in produzione modulo PS (gestione progetti).

Cassa Pensioni

Continuata la gestione dell'applicativo CP e effettuate alcuni adattamenti all'interfaccia

SAP/CP. Sono stati realizzati alcuni programmi ad hoc per simulazioni e analisi. Effettuato aggiornamento fatturazione assicurati esterni CP.

Consulenza

- Proposta e attuazione nuova organizzazione del coordinamento tra CC SAP tecnico e CC SAP funzionali (Contabilità, Logistica, personale).
- Ottenuto certificazione ufficiale da SAP AG quale centro di competenza cliente (beneficio annuo sulle licenze di manutenzione di circa 80.000.-).

Reportistica

Sono state realizzate diverse attività per miglioramento / realizzazione della seguente reportistica:

- preventivo;
- piano finanziario;
- revisione della reportistica per la gestione dei candidati (HR);
- realizzazione report per pianificazione costi del personale;
- realizzazione reportistica BAB Strade Nazionali.

7.2.4.3.2 Centro di competenza SIT

L'ambito coperto da questo settore è improntato sulla gestione dei progetti relativi al trattamento di informazioni legate al territorio cantonale.

Progetti / attività realizzate:

Inventario Beni Culturali

Avviato il progetto all'inizio di aprile, si è terminata a dicembre la prima fase di realizzazione (design e implementazione di tutta la base dati) e di un prototipo di introduzione dati e navigazione. L'applicativo si basa su tecnologia web (Websphere / JAVA) con infrastruttura a 3 livelli e prevede l'integrazione con sistemi di georeferenziazione.

Revisione Stime Immobiliari

È continuata l'estensione dell'insieme dei programmi per il calcolo delle nuove stime immobiliari (in particolare con l'affinamento delle procedure di calcolo e la realizzazione dei programmi necessari alla gestione dei reclami e ricorsi). Sono stati effettuati i test con diversi comuni rappresentativi per una proiezione sul valore globale delle nuove stime.

SIFTI

L'informatizzazione dei dati del registro fondiario dei comuni ticinesi è stata completata. I dati raccolti rivestono particolare importanza nell'ottica dello sviluppo di progetti che necessitano dell'integrazione presenti nella banca dati (in particolare in riferimento ai proprietari dei fondi, vedi progetto SIFTI-WEB).

Oltre all'attività descritta precedentemente si sono effettuati alcuni adattamenti a seguito di esigenze per l'applicativo CONTUR e si è iniziata la staticizzazione dei programmi scritti in linguaggio "Mantis" (750 programmi, 382.000 istruzioni).

SIFTI-Web

Attivazione produttiva all'esterno dell'amministrazione cantonale della consultazione dei dati del registro fondiario utilizzando la tecnologia web.

Il servizio è stato esteso ai 16 geometri cantonali, agli studi notarili interessati (circa 100, e a tutti i comuni (circa 60 autorizzazioni al 31.12.2003). L'attivazione del sistema presso i geometri ha permesso di eliminare l'invio cartaceo degli avvisi di mutazione.

Altre attività SIT

- Concluso il caricamento in ArcSDE dei dati sulle pendenze del terreno, classificate sia per i prati (265mila zone) sia per le vigne (390mila zone). Utente: sezione dell'agricoltura.
- Realizzato servizio web per visualizzazione carte nazionali e piani corografici.
- Realizzato servizio web per visualizzazione punti fissi cantonali su carte nazionali.

7.2.4.3.3 Settore sussidi e prestazioni

Questo settore raggruppa tutti i progetti informatici che toccano l'erogazione di sussidi di ogni genere da parte dello Stato.

Progetti / attività realizzate:

Ufficio dell'assicurazione malattia (UAM)

- Realizzato e consegnato applicativo per la gestione pagamento premi di cassa malati per beneficiari delle prestazioni complementari.
- Implementato adeguamento per gestione interessi di mora nel programma di gestione attestati carenza beni.

Gestione informatizzata prestazioni sociali (GIPS)

L'applicazione per la gestione centralizzata delle prestazioni sociali erogate ai cittadini, in linea con la nuova legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS) del 5.6.2000, è entrata in funzione produttivamente il 1.2.2003. In seguito sono stati apportati diversi correttivi e adattamenti (nuova contabilità AFI / API, Analisi statistiche federali SOSTAT).

7.2.4.3.4 Settore istituzioni

Il settore istituzioni rappresenta un importante concentrato di attività che toccano direttamente il cittadino (in particolare Sezione della circolazione, Ufficio di esecuzione e fallimenti, Ufficio registri, movimento della popolazione, elezioni e votazioni). Racchiude tutti gli applicativi "mission critical" dell'Amministrazione che potranno essere oggetto di importanti mutamenti architetturali nei prossimi anni, a seguito dell'integrazione di nuove tecnologie orientate al mondo intranet / internet.

Progetti / attività realizzate:

Circolazione

Il progetto FABER (centralizzazione a Berna delle licenze di condurre e predisposizione per l'introduzione dell'architettura per la stampa delle nuove licenze in formato carta di credito) è entrato in produzione come previsto al 1.4.2003 senza particolari problemi. Parallelamente sono continuati gli adattamenti su tutti i programmi esistenti a seguito dell'introduzione della nuova ordinanza sulla circolazione (OAC) e installate le infrastrutture tecniche (stampanti speciali) per la stampa delle nuove licenze di condurre.

È stato dato inoltre supporto per la realizzazione della nuova sala per gli esami dei conducenti, che prevede l'ausilio di un supporto informatico (realizzazione interfaccia con applicativo circolazione).

Elezioni cantonali

Adattamento, preparazione dei programmi e gestione delle elezioni cantonali del 6 aprile 2003.

Elezioni Federali

Adattamento, preparazione dei programmi e gestione delle elezioni federali del 19 ottobre 2003.

Ufficio di esecuzione e fallimenti (UEF)

Lo studio di fattibilità per la selezione di una nuova applicazione informatica per gli uffici esecuzione ha portato il gruppo di lavoro preposto ad optare, per questioni tecniche e finanziarie, per la soluzione di adattamento dei programmi esistenti. Si sono adattati i programmi di stampa e realizzati gli adattamenti per l'estensione dei programmi a seguito del passaggio del numero di pratica da 6 a 7 cifre.

7.2.4.3.5 Settore fisco

Tale settore è finalizzato alla realizzazione del progetto FiscoNew e al mantenimento dell'attuale applicativo.

Progetti / attività realizzate:

FiscoNew

Dopo la formalizzazione ufficiale con la firma del contratto tra la VRSG (Verwaltungszentrum di San Gallo) e la Divisione delle contribuzioni, è stato allestito il programma di lavoro dettagliato e definitivo.

Le fasi realizzative hanno portato alla creazione del nuovo registro dei contribuenti delle persone fisiche, mentre per quanto riguarda gli avvisi di mutazione, si prevede di sfruttare il canale già utilizzato da MOVPOP.

Si è dovuto procedere agli adattamenti dei programmi esistenti per l'invio e gestione del rientro della tassazione annuale 2003B che comprende la ripresa dell'imposta preventiva. Parallelamente alle attività indicate sono avanzati gli adattamenti HW e SW relativi al centro stampa in collaborazione con l'area PESC.

Produttiva anche la procedura per la trasmissione dei dati fiscali all'applicativo per la gestione informatizzata delle prestazioni sociali (GIPS).

7.2.4.3.6 Settore supporto

Cellula di supporto al management dove vengono realizzati anche alcuni progetti di carattere trasversale per tutta l'area.

Progetti / attività realizzate:

RES Suite 5.1

Il progetto ha lo scopo di documentare tutto il parco applicativo mainframe attualmente in produzione con il prodotto JCR Docet. Il caricamento di massa è stato effettuato e i ritmi d'aggiornamento definiti.

Ufficio tasse militari

Il progetto ha l'obiettivo di sostituire l'applicativo attuale "Ufficio della tassa militare" con l'applicativo WPE della ditta Escher data Base. Lo scadenziario di progetto prevede la messa in produzione in agosto 2004 con la prima emissione della tassa militare. E' già stata effettuata la ripresa dei dati completa dal vecchio applicativo.

Test e qualità del software (TQS)

Il progetto TQS è stato concluso con il documento finale e un overview che definisce le linee guida per l'area SIA. Il progetto, come tale, è terminato, ma per tutte le attività inerenti alla gestione della qualità è stato definito un prodotto specifico. Gli obiettivi sono: introduzione di un sistema di gestione della qualità nell'area SIA con l'intento di rendere più efficienti i processi di produzione e conduzione dell'organizzazione. Il know how necessario a questo fine è stato acquisito con la formazione di un collaboratore come Quality System Manager.

7.2.4.4 InfoShop

7.2.4.4.1 Considerazioni di carattere generale

Durante l'anno 2003 è stata data particolare attenzione a tutto quanto riguardava la gestione delle ordinazioni fatta con lo strumento USVD, in particolare le procedure legate alla nuova introduzione del budget decentralizzato. Queste procedure di approvazione tecnica e organizzativa, concordate e coordinate con i responsabili delle divisioni, hanno permesso di focalizzare diversi problemi operativi e di trovare le contromisure necessarie. Si è notato un aumento delle richieste e delle chiamate di supporto, siano esse ad Help Desk che ai servizi di supporto tecnico.

7.2.4.4.2 Progetti terminati nel corso del 2003

Amministrazione cantonale:

- progetto introduzione carta elettronica; la distribuzione dei formulari elettronici per la carta intestata raggiunge ormai i 3/5 dell'AC. La progressiva introduzione di questi mezzi ausiliari procede come previsto;
- gestione delle ordinazioni e delle richieste d'intervento ai nostri partner esterni via interfaccia Web (USVD);
- formazione: sono stati completati diversi progetti particolari di formazione dei collaboratori nei seguenti servizi:
 - Servizio psicosociale di Locarno;
 - Sezione della circolazione;
 - Istituto cantonale di microbiologia;
 - Laboratorio cantonale;
 - Servizio sostegno pedagogico;
 - Azienda Elettrica Ticinese;
 - Ispettorato delle finanze;
 - Sezione dei trasporti;
 - Divisione della giustizia (in particolare per le votazioni cantonali e federali);
 - CSI, formazione Linux Suse.
- Servizio tecnico:
 - svolte con particolare successo tutte le attività legate al progetto di informatizzazione delle operazioni di spoglio delle elezioni federali.
 - Terminato il progetto di migrazione e upgrade di tutta la struttura TNG utilizzata per la gestione del parco macchine AC.
 - Introduzione del nuovo sistema operativo Windows XP sui posti di lavoro.
 - Sostituiti 300 PC presso i servizi del fisco per l'introduzione della tassazione annuale.
 - Circa 100 giorni uomo di supporto alle inchieste del Ministero Pubblico come specialisti informatici, in particolare le operazioni Genesis e Indoor hanno mobilitato le risorse specialistiche del supporto tecnico.
 - Ammodernamento dell'infrastruttura del palazzo delle Orsoline, preparazione e fornitura del materiale informatico destinato ai deputati del Gran Consiglio.

7.2.4.4.3 Principali progetti in fase di realizzazione

Amministrazione Cantonale:

- Configurazione della suite di gestione dei sistemi (TNG): pacchettizzazione dei software standard, automazione controllo dei sistemi centrali e distribuiti, interfaccia per i tecnici dei partner esterni all'AC, reportistica finanziaria per le ordinazioni e la gestione dell'asset.
- Introduzione dei moduli carta da lettera elettronica nelle unità dell'AC (ultima fase).
- Progetto d'introduzione di strumenti di e-learning per la formazione a distanza.
- Gestione automatizzata delle richieste in coordinamento con i responsabili delle divisioni (budget decentralizzato).

7.2.4.4.4 Personal computers

A partire dal 1. gennaio sono state aperte 4.103 commesse relative a 827 personal computer e 142 computer portatili; 340 ordinazioni riguardavano periferiche generiche. Evase pure 666 commesse concernenti abilitazioni o richieste amministrative, 221 commesse di installazione software aggiuntivi rispetto a quelli standard, 207 distribuzione di programmi tramite i sistemi automatici TNG e 47 commesse per richieste di traslochi (catalogate come piccoli progetti).

Complessivamente sono state evase 1.767 commesse da parte del settore Gestione commesse. Vanno annoverati pure circa 300 personal computer e 37 stampanti riciclate presso le scuole elementari di vari comuni del cantone (fornitura gratuita).

7.2.4.4.5 Settore stampati

Sono stati acquistati circa 69 milioni di fogli di carta; va notato come il consumo di carta sia aumentato costantemente negli ultimi tre anni; acquistate 80 fotocopiatrici, evase 2.343 ordinazioni, fotocopie in B/N eseguite 2.654.264, presso il CSI, 753.383 presso la Fondazione Diamante per un totale di 3.413.432 unità. Da notare come negli ultimi anni (dal 1998) vi è stata una diminuzione costante del numero di copie eseguite presso il CSI, conseguenza di una propensione a stampare direttamente sulle apparecchiature personali o locali dei singoli uffici (vedi aumento del numero di fogli ordinati), questo indica anche un possibile "stress" degli apparecchi locali, con la conseguente usura. Sono pure state prodotte 222.925 fotocopie a colori, in leggera diminuzione rispetto al 2002. Anche in questo caso vi è un sicuro aumento della stampa locale di documenti a colori, riconducibile anche alla frequente richiesta di dotazione di stampanti a colori personali o di gruppo; anche in questo caso va fatto notare come la propensione a giustificare questi acquisti (da parte del FD responsabile) porti a dei costi copia superiori a quelli ottenibili con apparecchiature centralizzate.

7.2.4.4.6 Apparecchiature decentralizzate

A fine anno le apparecchiature decentralizzate installate nell'Amministrazione Cantonale sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno (+ 1,3 %), vi sono state però molte sostituzioni di materiale ormai obsoleto (vedi al punto 7.1.4.4.4 il numero di commesse evase solo per richieste di personal computer); da evidenziare il numero comunque ancora troppo alto delle stampanti personali. Questa tendenza deve essere assolutamente ridotta e messa sotto controllo, le sue conseguenze sui costi di gestione o sui costi indiretti (gestione da parte della Sezione della logistica di decine di toner e cartucce d'inchiostro di tipo diverso) sono sicuramente negative.

7.2.4.4.7 Formazione utenti

A fine anno le prestazioni di formazione erogate all'Amministrazione cantonale sono state le seguenti:

- formazione generale:
 - 119 corsi svolti presso le aule del CSI
 - 140 giorni di formazione erogati
 - 1.020 utenti coinvolti
 - 8,8 media di utenti per corso
- formazione mirata con corsi specialistici.

7.2.4.4.8 Help Desk

A fine anno le prestazioni del servizio Help Desk (HD) erogate all'Amministrazione cantonale sono state le seguenti:

- 20.304 problemi aperti tramite chiamata ad HD (+ 28 % rispetto al 2002)

rispettivamente

- 20.162 problemi chiusi dai servizi cui erano stati demandati
- 11.347 problemi software
- 4.625 richieste di informazioni generiche
- 1.838 problemi relativi al sistema centrale
- 1.915 problemi hardware
- 360 problemi sulla rete.

7.2.4.5 Produzione ed erogazione dei servizi centrali (PESC)

7.2.4.5.1 Considerazioni di carattere generale

L'area PESC, si occupa della gestione e manutenzione di tutte le infrastrutture centrali quali, la rete dati, la telefonia, l'elaboratore centrale, i server di rete, la sicurezza, la produzione e la postelaborazione.

A seguito dei cambiamenti organizzativi interni decisi lo scorso anno, l'area ha potuto concentrarsi di più su progetti e manutenzione dei sistemi.

Come già enunciato lo scorso anno, la crescita esponenziale dell'informatizzazione nell'Amministrazione ed un cronico non adeguamento delle risorse necessarie, rende difficile all'area di garantire un servizio adeguato alle necessità, incrementando in modo pericoloso i rischi di disservizio totale dell'infrastruttura dei sistemi informativi.

In certi settori si riesce a fatica a garantire una minima manutenzione preventiva indispensabile al funzionamento dell'infrastruttura, e le risorse interne sono costrette ad attività giornaliera di pompieraggio.

In alcuni settori, siamo tuttavia riusciti a supplire parzialmente, alla carenza di risorse interne, facendo capo a collaborazioni con aziende esterne.

7.2.4.5.2 Progetti in corso e terminati durante il 2003

Installato e configurato le nuove infrastrutture tecniche necessarie al funzionamento delle nuove applicazioni software e messe in produzione:

- Migrazione parziale e quasi completa dei server Rete Novell Netware a WINDOWS 2000.
- Migrazione parziale infrastruttura server Windows NT a Windows 2000-2003.
- Adeguamento infrastruttura di stampa ed imbustamento.

Memorizzazione dati (SAN Storage Area Network)

Completamento installazione del sistema di memorizzazione centralizzato (sistema Shark dell'IBM) e migrazione dei dati del sistema centrale e parzialmente dei sistemi distribuiti. Installazione test e parametrizzazione di un nuovo sistema per il salvataggio giornaliero dei dati per i server di rete.

Potenziamento della nastroteca robotizzata

Potenziamento della capacità della nuova nastroteca robotizzata per il salvataggio e l'archiviazione di dati a medio/lungo termine. Aggiunto capacità per altri 20 Tera Bytes (totale disponibile 40 Tera Bytes).

Studio nuovo sistema di stampa centralizzata e distribuita

Iniziato lo studio per un nuovo sistema per la gestione delle stampe centralizzate e distribuite. Lo studio dovrebbe permettere l'identificazione e la sostituzione dell'attuale infrastruttura di gestione delle stampe nel corso del 2004.

Consolidamento ambiente distribuito

Iniziata la prima fase di consolidamento dell'ambiente distribuito. Sostituito server PGL Lugano con soluzione server centrali ridondanti. Iniziata la sostituzione dei server della

Residenza governativa, del CSI e dell'Archivio di Stato con nuova soluzione centralizzata ridondante presso CSI.

Architettura e design della rete dell'Amministrazione Cantonale

Eseguito studio e concetto nuova architettura globale rete cantonale.

Sala Macchine

Completata la ristrutturazione della sala macchine del CSI per contenere gli oltre 120 server (parte dei 230 totali).

Telefonia

Completata la revisione del concetto di telefonia nell'Amministrazione cantonale (8 mila collegamenti). Iniziata l'attivazione del nuovo concetto di numerazione per tutti i telefoni e il nuovo sistema di collegamento alla rete pubblica e privata.

Completato lo studio riguardante la sostituzione / potenziamento della centrale telefonica ubicata presso la Residenza governativa di Bellinzona.

Studio riguardante la realizzazione di una banca dati centralizzata per la gestione autonoma di tutta la rete di telefonia.

7.2.4.5.3 Principali progetti in fase di realizzazione

A seguito degli studi fatti negli anni scorsi siamo ora entrati nella fase operativa. Resta comunque ancora molto da fare in quanto l'evoluzione delle esigenze di informatizzazione dell'Amministrazione é più rapida di quanto il CSI é oggi in grado di erogare con le risorse a disposizione. Sono in fase di realizzazione i seguenti progetti:

- continuazione della fase di ammodernamento della rete di telecomunicazione dell'Amministrazione cantonale;
- prima fase del consolidamento dell'infrastruttura dei server distribuiti;
- infrastruttura software di archiviazione medio lungo termine dei dati e di "Business continuity". (Backup e Restore);
- continuazione della fase esecutiva degli studi riguardanti la telefonia;
- consolidamento dei sistemi di posta elettronica;
- studio di soluzioni alternative ai software dominanti (Microsoft) quali Open Source Software come sistema operativo di base per il consolidamento dell'ambiente distribuito, (parte server);
- nuova infrastruttura di sicurezza (Firewall e DMZ);
- nuova infrastruttura di servizi di rete (DNS, DHCP, WINS, Proxy, ecc.).

7.2.4.5.4 Rete Dati

L'estensione della rete di telecomunicazione dell'Amministrazione continua. E' terminata la realizzazione del segmento di rete ad alta velocità (fibra ottica) che collega Bellinzona-Biasca-Chiggiogna-Faido-Airolo anche per i servizi della Polizia cantonale.

E' in fase di realizzazione il segmento di rete ad alta velocità per la regione del Bellinzonese e delle ridondanze necessarie all'intera rete.

Sono stati eseguiti, collegati o rivisti, i cablaggi e le apparecchiature di telecomunicazione per diversi stabili amministrativi dello Stato, in particolare la nuova sede dell'ufficio tassazioni Lugano città e campagna (Stabile Balestra), la sede transitoria del comando Polizia a Monte Carasso, diversi altri lavori tra cui la Nuova sala del Gran Consiglio, Villa Pedotti, l'adeguamento degli impianti per la sostituzione delle centrali telefoniche per Protezione civile a Rivera, SM Losone, SPSE Tenero, SM Castione, SM Giubiasco, Ufficio Tassazioni

Biasca, Pretorio Biasca, Scuola infermieri Bellinzona, Istituto Patologia e Citologia Locarno, CPE e SSFS Stabio, ex sede SL Bellinzona per trasloco sezione Trasporti, completamento Liceo Bellinzona, nuovo cablaggio per il campus elettromeccanici EMEL Giubiasco, SSFS Stabio, SM Bedigliora, nuovo CPE del Luganese, collegamento gigabit CSI/Residenza.

In totale sono stati collegati alla rete 20 nuovi stabili e uffici.

7.2.4.5.5 Serventi di Rete

Nel corso dell'anno 2003 sono stati configurati e installati 99 serventi di rete, in sostituzione di serventi obsoleti, in sostituzione di serventi con il sistema operativo Novell NetWare e per supportare l'introduzione di nuove applicazioni / progetti.

Attualmente sono installati 230 serventi di rete di cui oltre la metà ubicati presso il CSI a Bellinzona.

7.2.4.5.6 Infrastruttura di sicurezza e servizi di rete

Terminato lo studio e iniziata la realizzazione della nuova infrastruttura di sicurezza (Firewall e nuova DMZ) in modo da sopperire alle aumentate esigenze di servizi esterni alla rete AC (GIPS, SIFTI WEB, Movpop, Biblioteche, ecc.). Prevista la messa in produzione nel primo trimestre 2004.

Revisione completa e parziale realizzazione, di una nuova infrastruttura di servizi di rete (DNS, DHCP, WINS, Proxy, ecc.) che supporti le nuove ed aumentate esigenze informatiche dell'AC.

Realizzazione della nuova infrastruttura di protezione della posta elettronica esterna (Spam, Antivirus, ecc.)

Studio e realizzazione di un'infrastruttura di monitoraggio e gestione delle componenti attive della rete di telecomunicazione.

Studio di nuove soluzioni di controllo ed autenticazione per permettere l'accesso securizzato di utenti situati all'esterno della rete AC (Corporate Internet Access).

Studio e realizzazione di un collegamento securizzato alla rete AC, per la nuova sala del Gran Consiglio.

7.2.4.5.7 Elaboratore centrale

Iniziato la fase esecutiva di un progetto di aggiornamento costante del sistema operativo e dei sottosistemi dell'elaboratore centrale in collaborazione con i fornitori dei sistemi. Questo permette di sopperire, in parte, alla cronica mancanza di risorse interne. Nel primo trimestre del 2004 é prevista l'entrata in produzione del nuovo sistema operativo sul nuovo elaboratore centrale (IBM Z/800).

Sostituzione elaboratore centrale

Nel corso dell'estate é stato sostituito il vecchio elaboratore centrale con un nuovo computer della serie e-Server Z/800.

Sullo stesso é stata prevista una partizione dedicata per l'installazione di Linux, necessaria al consolidamento di parte dell'ambiente distribuito.

7.2.4.5.8 Telefonia

Nel corso dell'anno sono state messe in esercizio le centrali telefoniche presso lo stabile Balestra (Ufficio tassazioni Lugano), il comando transitorio della Polizia a Monte Carasso e sostituite le centrali telefoniche del Palazzo di Giustizia di Lugano e stabile ex UBS, del campus Torretta e del Liceo di Bellinzona, della sede della Sezione Logistica a Bellinzona, delle Scuole medie di Gordola, Castione, Riva S. Vitale, Massagno, Gravesano, Bedigliora e Canobbio, della Scuola di diploma di Canobbio, della Scuola cantonale in

cure infermieristiche, della Scuola superiore formazione sanitaria, della Direzione dei lavori di Lamone, dell'Ufficio elettromeccanico di Giubiasco, del Centro Protezione civile di Rivera, dello Stabile Tisade (Ufficio successioni e donazioni).

Il settore rete e telefonia ha trattato circa 1.200 richieste (+ 100% rispetto al 2002) di cui:

- 30% per attivazione di prese di rete esistenti o nuove
- 16% per nuovi telefoni in centrali esistenti
- 14% per guasti (GEA-P, cablaggi e parti attive)
- 10% per abilitazioni, programmazioni di telefonia
- 9 % spostamento, traslochi telefonia e rete dati
- 8 % per adeguamenti di cablaggio e rete
- 7 % per sostituzione telefoni
- 6 % diversi

7.2.4.5.9 Servizi di produzione

La schedulazione e il centro stampa hanno espletato le regolari attività per consentire un'elaborazione sicura e corretta delle applicazioni informatiche previste dal piano di lavoro.

I principali lavori sono stati l'emissione dell'imposta di circolazione, l'emissione delle richieste d'acconto dell'imposta cantonale, le notifiche di tassazione, le notifiche di tassazione successioni e donazioni, i conguagli d'imposta, le imposte alla fonte, la riscossione dell'imposta comunale, le multe dipartimentali, le rendite AVS e le prestazioni complementari, il pagamento degli stipendi e delle pensioni.

A questi lavori se ne sono poi aggiunti altri estemporanei, a richiesta per diversi uffici (es: invio lettere per G+S, invio libretti per Centro di formazione e sviluppo, ecc.).

Gestione operativa sistema centrale

Numero pagine A4 stampate sulle due stampanti centrali Xerox 4635:

3.809.220 + 5.647.003 = **9.456.223**
(- 0,5% rispetto al 2002)

Numero totale di imbustamenti effettuati (n. buste spedite):

3.593.096 buste (+ 39% rispetto al 2002)

Numero invii normali:

3.473.595 buste (+41% rispetto al 2002)
(3.455.939 inviate in Svizzera e 17.656 all'estero)

Numero invii raccomandati:

119.501 buste (+6,5% rispetto al 2002)
(117.446 inviate in Svizzera e 2.055 all'estero)

Lavori gestiti dallo schedulatore:

1.758 (76 nuovi +4,5% rispetto al 2002,
425 modificati)

Lavori a richiesta utente:

5.527
(92 nuovi +1,7% rispetto al 2002, 565 modificati)

Numero moduli gestiti:

2.089
(127 nuovi +7,5% rispetto al 2002, 51 modificati)

Gestione stampanti decentralizzate

La stampa distribuita è stata ulteriormente promossa per consentire la produzione delle stampe elaborate centralmente direttamente sulle stampanti dell'utenza.

Numero di stampanti funzionanti con la stampa distribuita: **278** (233 a fine 2002 +19%) ubicate in **95** uffici dell'Amministrazione cantonale (87 gli uffici raggiunti con la stampa distribuita a fine 2002).

7.2.4.6 Gestione amministrativa

Nel corso del 2003 non sono stati effettuati cambiamenti organizzativi e la Gestione amministrativa ha consolidato le diverse procedure di lavoro. In particolare sono stati messi a concorso pubblico diversi servizi e forniture di materiale con importanti risparmi sul budget del CSI. Sono pure continuati i lavori per migliorare ulteriormente la trasparenza dei costi informatici, con l'addebito delle spese ai servizi dell'Amministrazione cantonale (telefonata, telecomunicazione, PC, ecc.).

7.2.4.6.1 Servizio di mutazione dati

Il servizio ha effettuato per diversi uffici dell'Amministrazione cantonale lavori di raccolta dati (censimento allievi, censimento cattura pesci ecc.).

Sono stati ripresi e verificati 164.618 casi (+ 53 % rispetto al 2002) e sono state eseguite 79.249 mutazioni sull'anagrafico dei contribuenti (+ 3,25 % rispetto al 2002).

La Gestione amministrativa si è inoltre assunta (in parte con collaboratori esterni) il lavoro di aggiornamento dell'anagrafico dei contribuenti per la nuova applicazione fiscale NAPEDUV (139.400 casi con un impiego di circa 5.840 ore).

7.2.4.6.2 Riscossione imposta comunale (RICO)

Il numero di comuni che usufruiscono del servizio offerto dal CSI si è stabilizzata negli ultimi anni e anche quest'anno i comuni oggetto di fusione hanno rinnovato la loro adesione al sistema di riscossione.

Le richieste d'informazioni sono leggermente diminuite: 8.646 (- 11 % rispetto al 2002) mentre le richieste scritte: 2.420, sono rimaste praticamente invariate.

Il numero di mutazioni trattate: 3.9742 (pagamenti, dilazioni di pagamento, stampe di elenchi e conteggi ecc.) non hanno subito variazioni rispetto al 2002.

7.2.4.6.3 Servizio telefonia

Come pianificato, durante il 2003 è stato effettuato un controllo sistematico di tutte le linee noleggiate e delle centrali telefoniche. In seguito per la maggior parte delle linee è stato attribuito il CRB. Quest'operazione ha permesso di addebitare a fine anno ai servizi dell'Amministrazione cantonale le spese delle linee e la quotaparte per la manutenzione delle centrali telefoniche. Nel 2003 la Gestione amministrativa ha attivamente collaborato con la Conferenza svizzera sull'informatica nella definizione dei nuovi contratti quadro, per i servizi di telecomunicazione con le Swisscom e la Sunrise.

7.3 Divisione delle contribuzioni 

7.T41-61

7.3.1 Considerazioni generali

7.3.1.1 Aspetti legislativi

Nel mese di giugno 2002 è stato accolto dal Gran Consiglio il Messaggio 5138 del 6 luglio 2001 relativo al passaggio alla tassazione annuale per le persone fisiche, oltre che alle misu-

re di sgravio definite come 4.o pacchetto fiscale (o 2.o pacchetto della legislatura 1999-2003). Pertanto, tutte queste modifiche legislative sono entrate in vigore il 1. gennaio 2003.

Nel corso del 2003, gli impegni principali degli uffici circondariali di tassazione sono stati l'esame e le decisioni di tassazione relative alla dichiarazione d'imposta 2003A, quella del "vuoto di tassazione" (anni di computo 2001/2002). L'evasione di queste pratiche è stata svolta senza grossi problemi ed è quasi conclusa.

Per quanto riguarda l'introduzione della tassazione annuale "postnumerando", la Divisione delle contribuzioni ha proseguito nel 2003 i propri lavori preparatori. I vari gruppi di lavoro del progetto FiscoNEW sono all'opera, così come si è intensificata la collaborazione con la VRSG SA di San Gallo. Nonostante alcuni problemi e qualche ritardo, la nuova applicazione "Napeduv" dovrebbe essere produttiva dal 3.5.2004 per il modulo "accertamento" e dal 1.7.2004 per il modulo "esazione".

Sul piano federale segnaliamo che sono tuttora in discussione tre importanti proposte di legge che dovrebbero essere adottate nei prossimi anni: una prima proposta che intende alleggerire il carico fiscale delle famiglie e limitare la disparità di trattamento fiscale fra coniugi e concubini (inizialmente prevista per il 2003, rinviata probabilmente al 2005); un'altra proposta è quella relativa alla modifica del sistema d'imposizione del valore locativo (abrogazione dell'imposizione del valore locativo e contemporanea limitazione della deducibilità degli interessi ipotecari e delle spese di manutenzione) rinviata al 2007; infine una proposta di amnistia generale. Queste proposte sono state approvate dalle Camere federali nel corso del 2003. Contro il "pacchetto federale 2001 (famiglia e alloggio)" è stato promosso con successo il referendum, la votazione è prevista il 16 maggio 2004.

Per quanto riguarda l'amnistia generale, trattandosi di una modifica costituzionale, saremo pure chiamati ad esprimerci in votazione popolare.

Sul piano internazionale occorre rilevare come i problemi posti dall'atteggiamento delle Autorità italiane nei confronti del nostro paese sono rimasti acuti.

In particolare, dopo l'emanazione in Italia nel corso del 2001 di una normativa "CFC" e di nuove norme anti-elusione, le successive misure preoccupano gli operatori della piazza finanziaria ticinese, e potrebbero - a media scadenza - avere anche ripercussioni sul gettito (in particolare delle persone giuridiche, banche e società a tassazione speciale): infatti sono stati varati due "scudi fiscali", che hanno provocato un forte deflusso di capitali in gestione e di conseguenza una riduzione dei profitti per le banche e il settore dei gestori patrimoniali. Gli interventi dell'Autorità svizzera non hanno ancora avuto riscontro. Anche a livello di OCSE e UE, la Svizzera continua a subire forti pressioni, in particolare nell'ambito della problematica dello scambio d'informazioni e della difesa del segreto bancario; tuttavia, nell'ambito del "Forum" sulla concorrenza fiscale dannosa, la Svizzera sembra essere riuscita a tener testa ai paesi più importanti dell'OCSE, evitando per il momento la pubblicazione di un rapporto negativo nei suoi confronti.

7.3.1.2 Aspetti amministrativi

Per i commenti e le considerazioni in relazione all'evoluzione dei gettiti fiscali si rimanda al Messaggio sul Consuntivo 2003.

Per quanto riguarda il progetto di informatizzazione delle contribuzioni è stata perfezionata la strategia da seguire dando la priorità all'opzione di acquisto dell'applicazione dei Cantoni di San Gallo, Zurigo e Appenzello Esterno (vedi anche sopra).

L'allegato statistico evidenzia - come era già il caso negli ultimi anni - l'aumento del numero delle tassazioni delle persone fisiche che devono essere evase e conferma l'incremento costante del numero delle persone giuridiche assoggettate nel nostro Cantone. All'aumento del carico di lavoro vanno aggiunte le sempre più frequenti modifiche legislative a livello federale e cantonale e l'accresciuto impegno nella consulenza esterna ad attuali contribuenti e a potenziali nuovi contribuenti. A questo incremento del numero di casi da tassare e delle difficoltà della materia ha fatto riscontro una riduzione del 6% del personale dal 1993 al 2003. Si è operato con misure di razionalizzazione tenendo presente sia gli obiettivi di quantità (aumento della produttività per non accumulare ritardi nell'evasione delle pratiche) che di qualità (salvaguardando il più possibile la qualità dell'accertamento fiscale). Questi obiettivi dovranno essere rivisti in presenza delle ulteriori misure di riduzione delle risorse umane, previste e confermate anche per il 2004. Infatti, a media scadenza, non sarà più possibile garantire la quantità e la qualità dei servizi prestati dalla Divisione delle contribuzioni se dovesse persistere l'aumento costante delle pratiche accompagnato dalla contemporanea costante riduzione degli effettivi.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

Il 2003 è stato un anno difficile e di transizione per l'economia internazionale, caratterizzata, fra le altre cose, dalla guerra in Irak e dalle epidemie in provenienza dai paesi orientali. La crescita economica dovrebbe essersi attestata attorno al 2%. Per il 2004, forte delle spinte di ripresa dell'economia statunitense manifestatesi già alla fine del 2003, l'economia dell'area OCSE dovrebbe crescere ad un tasso del 3%.

L'economia Svizzera, secondo le stime di inizio anno è cresciuta a tassi addirittura negativi, dopo aver stagnato nel 2003. I nostri vicini Italia e Germania, con tassi dello 0,4%, rispettivamente dello 0% non sono cresciuti molto di più. La stagnazione è da attribuire soprattutto al calo netto degli investimenti nella formazione di capitale fisso, nonostante tassi di interesse bassi. Il calo della domanda internazionale e il valore del franco hanno, inoltre, penalizzato le esportazioni. L'incertezza e l'insicurezza - causate anche dal conflitto con l'Irak - , il peggioramento del mercato del lavoro, unitamente alla congiuntura non molto incoraggiante dei partner commerciali più importanti per la Svizzera, hanno penalizzato la crescita del nostro Paese. Le previsioni per il 2004 sono improntate all'ottimismo. Sulla scia della crescita europea (+1,8%) la nostra economia dovrebbe progredire a tassi attorno al 1,5%.

Secondo le stime del BAK di Basilea, nel 2003, il PIL del cantone Ticino, contrariamente alle previsioni di inizio anno, ha conosciuto una crescita vicina allo zero. Il settore secondario ha subito ancora una crescita negativa del valore aggiunto (-0,5%) anche se meno importante rispetto al 2002 (-1,8%). Il settore terziario, che conosce una stagione di importanti ristrutturazioni nel ramo finanziario, è cresciuto dello 0,3%, dopo essere cresciuto a tassi negativi nel 2002 (-0,4%). La congiuntura negativa ha continuato a produrre effetti negativi anche sul fronte del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione medio nel 2003 è stato del 4,2% contro il 3,5% del 2002. È aumentato in modo considerevole anche il numero complessivo di persone in cerca di impiego. Nel 2003 le persone in cerca di impiego sono state 9069, contro una media di 7.575 persone nel 2002. Parimenti ha conosciuto un deterioramento anche l'impiego (-1% nel III/03 rispetto al III/02), in particolare per quanto riguarda il settore secondario (-2,7%).

Le prospettive per il 2004 sono votate all'ottimismo, almeno per quanto concerne gli isti-

tuti di previsione, tant'è che il BAK di Basilea prevede una crescita dell'economia ticinese pari al 1%, in media con i tassi medi nazionali.

7.4.2 Sezione del promovimento economico e del lavoro

7.T62-89

7.4.2.1 Ufficio della promozione economica

L'attività di promozione del Cantone, volta allo sviluppo delle attività economiche esistenti così come all'insediamento di nuove attività economiche, continua nell'ambito dell'iniziativa di marketing territoriale denominata Copernico. L'ufficio propone i suoi servizi d'interfaccia tra amministrazione ed imprenditore con la filosofia dello sportello unico. Strumento operativo dell'ufficio sono la Legge per l'innovazione economica (L-inn) e il Decreto federale in favore delle zone di rilancio economico (Decreto Bonny).

Nel 2003 sono stati stanziati aiuti finanziari diretti a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico o innovativo, realizzati da 38 aziende (27 esistenti e 11 nuove). I costi complessivi preventivati dagli imprenditori per investimenti industriali ammontano a ca. FS. 104,5 mio, mentre quelli computabili e dunque sussidiabili in base alla legislazione, poiché ritenuti d'elevato valore tecnologico ed innovativo, sono di ca. FS. 48 mio. La somma stanziata come sostegno pubblico agli investimenti ammonta a FS. 6,5 mio. Gli stessi investimenti concorrono a mantenere e creare ca. 2.000 posti di lavoro. Lo strumento dell'agevolazione fiscale è stato utilizzato per 6 aziende.

Per incentivare le attività indipendenti è stata fornita consulenza a più di 150 casi. Nella quasi totalità si tratta di informazioni relative alle procedure d'inizio attività e di prestazioni sociali per dipendenti ed indipendenti.

L'attività di promozione nell'ambito del progetto Copernico si è concretizzata con l'organizzazione di due importanti eventi volti a sviluppare l'immagine competitiva del Ticino. Il primo evento di promozione esogena si è svolto il 3 luglio 2003. Il convegno "Ticino - Svizzera competitiva" al Centro svizzero di Milano ha visto la partecipazione di un centinaio di imprenditori ed intermediari italiani.

Il secondo evento rivolto prevalentemente ad un pubblico ticinese è stato la 3° edizione della Giornata cantonale delle nuove imprese che si è tenuta a Mendrisio con una folta cornice di interessati a conoscere le nuove attività economiche ticinesi.

L'iniziativa editoriale "Vado in Svizzera", una guida alle opportunità ed ai vantaggi per investire, produrre e vivere in Ticino è rivolta a potenziali interessati nella vicina Penisola ed è stata distribuita a 280.000 abbonati del Sole 24Ore.

È continuato lo svolgimento di svariati compiti legati all'applicazione della Legge federale sull'obbligatorietà dei contratti collettivi di lavoro, sui contratti normali, collettivi e/o aziendali di lavoro, nonché sulle condizioni d'impiego del personale in generale. Molte sono state le visite aziendali e le riunioni con vari uffici dell'amministrazione federale, associazioni padronali e sindacali.

Il Dipartimento ha inoltre sottoposto alle Organizzazioni sindacali e padronali l'avanprogetto di nuova legge sugli orari d'apertura dei negozi. Con la nuova normativa si propone di adottare una regolamentazione più semplice e più flessibile nel ramo della vendita al dettaglio.

7.4.2.2 Ufficio del turismo e dell'artigianato

7.4.2.2.1 Turismo

Nel 2003 l'andamento del turismo in Svizzera è stato nuovamente negativo (-2,4% rispetto al 2002) ed il Ticino ha registrato un calo dei pernottamenti alberghieri ancora più marcato (-4,0%).

Riconosciute le difficoltà strutturali del settore alberghiero (la mancanza di aria condizionata si è fatta particolarmente sentire durante l'estate 2003) e considerato il preavviso positivo espresso dal Consiglio di amministrazione dell'Ente ticinese per il turismo, è stato deciso di modificare la prassi di sussidiamento per l'alberghiera, approfittando completamente delle agevolazioni previste dalla LTUR.

Anche il "Decreto legislativo a favore dell'economia dell'Alta Leventina e del settore alberghiero per ridurre le conseguenze economiche negative causate dalla chiusura temporanea e dalla viabilità limitata della galleria del S. Gottardo" entrato in vigore nel mese di marzo del 2003, ha contribuito ad alleggerire il carico finanziario dei beneficiari di prestiti LTUR, che sono stati definitivamente esonerati dal rimborso di due rate d'ammortamento, anni 2002-2003, come pure dal pagamento degli interessi per gli stessi due anni.

a) Legge sul turismo

Durante l'anno 2003 sono stati pagati ca. FS. 7,8 mio di sussidi per investimenti ed attività riconosciuti d'interesse turistico, giusta la Legge sul turismo del 30 novembre 1998.

La voce "Alberghi" con un importo di FS. 2,9 mio, suddivisi in FS. 2,1 mio per mutui, FS. 0,7 mio per contributi a fondo perso, raggruppa quest'anno la maggiore parte delle spese. Gli acconti versati per i progetti: Albergo Federale a Lugano, Motel Gottardo Sud a Piotta, Garni Cristallina a Coglio e l'ex Stabile Valsolle ad Acquarossa, sono quelli che maggiormente hanno inciso sulle spese. Anche per la voce "Sport e svago" le spese hanno registrato un aumento con i progetti: Centro polisportivo Atlantide a Savosa, piscina di Quinto, sentiero Bellavista e il versamento del saldo per il Golf Gerre di Losone.

Per gli "Alloggi collettivi" segnaliamo la ricostruzione della Capanna Cristallina a Bedretto e il rinnovamento della Casa di vacanza Franco Zorzi ad Airolo. Per concludere, facciamo notare che dopo i grossi investimenti degli anni scorsi per gli impianti di risalita Cardada, Bosco Gurin, Salei e Carì (solo un acconto), per il 2003 la voce "Trasporti turistici" ha registrato poche uscite, quelle più consistenti sono state rappresentate dal saldo della nave "S. Gottardo" per la navigazione sul lago di Lugano e dall'acconto per la funicolare Piotta-Ritom.

b) Decreto rustici

La spesa complessiva è pari a ca. FS. 0,3 mio e concerne i sussidi versati per la ristrutturazione di 6 rustici da locare quali alloggi turistici. Dall'introduzione del nuovo Decreto rustici del 6 dicembre 2000, sebbene siano ancora molte le richieste d'aiuto che giungono all'Ufficio del turismo e dell'artigianato, solo pochi progetti soddisfano le varie condizioni fissate dal decreto e superano l'esame della Commissione bellezze naturali. Notiamo inoltre che giungono sempre più richieste per rustici fuori comprensorio; per queste si dovrà evidentemente chiedere una deroga al CdS.

7.4.2.2.2 Artigianato

Per il sostegno pubblico alla gestione delle associazioni degli artigiani (spese d'affitti, luce e riscaldamento per i negozi dell'artigianato di Lugano, Cevio e Olivone) e l'aiuto per progetti specifici, sono stati impiegati i mezzi a disposizione per il 2003, vale a dire i FS. 0,05 mio inseriti a preventivo.

7.4.2.3 Ufficio delle regioni di montagna

Rispetto agli anni precedenti, nel 2003 le nuove decisioni d'aiuto LIM sono leggermente diminuite per numero, raggiungendo le 76 unità.

Con lo stanziamento di FS. 14,9 mio di prestiti federali è stata notevolmente impiegata la quota federale di 31,8 milioni di franchi assegnata al Ticino per il periodo quadriennale 2003-2006.

A livello cantonale, le nuove decisioni hanno comportato l'assegnazione di FS. 13,3 mio, di cui FS. 2,9 mio sotto forma di prestito agevolato e ben FS. 10,4 mio come sussidi a fondo perso. Questa cifra comprende FS. 0,3 mio di condoni di prestiti LIM per 7 negozi di paese sull'insieme del territorio delle regioni di montagna (computati come sussidio a fondo perso). Con le nuove decisioni cantonali (FS. 13,3 mio, comprese le operazioni di risanamento finanziario) è stato superato il credito di FS. 45,7 mio stanziato dal Gran Consiglio per la legislatura 2000-2003. E' stata confermata e rafforzata la tendenza a rendere più incisivo l'intervento di sostegno, in particolare verso le iniziative private con lo strumento del sussidio a fondo perso, rispetto a quello del prestito agevolato. Le decisioni d'aiuto positive hanno riguardato 76 progetti e portano su un investimento complessivo di quasi FS. 79,2 mio (5% in meno rispetto al 2002).

Gli aiuti LIM cantonali ai progetti di piccole dimensioni, assegnati direttamente dalle Regioni sulla base di mezzi finanziari (complessivamente FS. 745.000.- nel 2003) e messi a disposizione sotto la denominazione di "Fondi di promovimento regionale", hanno permesso ancora una volta alle Regioni di aiutare con prestiti e sussidi una cinquantina di piccoli progetti.

L'aiuto LIM federale, che continua ad essere erogato esclusivamente sotto forma di prestito agevolato, è stato destinato - in conformità dei nuovi orientamenti decisi nel 1998 - per 4/5 al sostegno delle "infrastrutture di sviluppo". La proporzione degli aiuti destinati alle "infrastrutture di base" è bassa (5%) a livello cantonale, mentre spicca l'importanza, paragonata alle infrastrutture di sviluppo (57%), delle strutture produttive e delle diverse forme dell'alloggio turistico (complessivamente il 22%; nessun aiuto ad investimenti nel campo degli impianti di risalita). Da rilevare nelle decisioni quella presa per il Centro sportivo e balneare di Capriasca che assorbe il 5,6% degli aiuti LIM cantonali.

Nel corso del 2003 sono stati versati (come acconti o pagamenti finali) aiuti LIM cantonali per un totale di FS. 10,8 mio, di cui FS. 3,5 mio come prestiti agevolati e FS. 7,3 mio come sussidi a fondo perso. Il flusso dei pagamenti, dopo la diminuzione registrata nel 2000 - 2001 e il repentino aumento del 2002, è tornato alla normalità.

Alla fine del 2003 gli aiuti già decisi e non ancora versati ammontano a FS. 18,4 milioni di franchi e riguardano 177 progetti.

7.4.2.4 Ufficio della manodopera estera

7.4.2.4.1 Contingenti

Dall'entrata in vigore dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone, il 1° giugno 2002, esistono contingenti separati per l'ammissione di manodopera proveniente da Stati dell'UE/AELS e da Stati terzi.

I contingenti massimi per i lavoratori dell'UE/AELS sono fissati nell'accordo sulla libera circolazione delle persone. I contingenti indicativi a disposizione del Cantone Ticino sono rimasti invariati: 454 permessi di dimora e 4.472 permessi per dimoranti temporanei. Il Consiglio federale continua a fissare i contingenti per lavoratori di Stati terzi nel contesto dell'Ordinanza federale che limita l'effettivo degli stranieri del 6 ottobre 1986: al nostro Cantone sono stati assegnati 76 permessi di dimora annuale e 140 permessi per dimoranti temporanei.

7.4.2.4.2 Domande preavvisate

Sono state preavvisate 16.992 (2002: 24.017) domande di permesso di lavoro per stranieri non domiciliati. I ricorsi sono stati 244 (2002: 293).

7.4.2.4.3 Dimoranti CE/AELS

L'Ufficio, sentito il parere della Commissione per la manodopera estera, ha deciso 650 domande. Le decisioni favorevoli sono state 516 e quelle negative 134.

Le richieste maggiori si sono avute nei rami d'attività "edilizia e genio civile" (76 domande accolte), "consulenza, servizi immobiliari, informatica" (83 domande accolte) e "sanità" (61 domande accolte).

Sono state inoltre accettate 19 delle 35 istanze di massima presentate.

7.4.2.4.4 Dimoranti temporanei CE/AELS

Le decisioni favorevoli concernenti i permessi di lavoro della durata superiore a 4 mesi sono state 2.983 e quelle negative 67.

Al riguardo dei permessi di lavoro di durata inferiore a 4 mesi le decisioni favorevoli sono state 2.447 e quelle negative 137.

7.4.2.4.5 Dimoranti annuali cittadini di Stati terzi

L'Ufficio, sentito il parere della Commissione per la manodopera estera, ha deciso 80 domande. Le decisioni favorevoli sono state 39 e quelle negative 41.

7.4.2.4.6 Dimoranti temporanei cittadini di Stati terzi

L'Ufficio, sentito il parere della Commissione per la manodopera estera, ha deciso 109 domande di permesso di lavoro della durata superiore a 4 mesi. Le decisioni favorevoli sono state 96 e quelle negative 13.

Le richieste maggiori si sono avute nei rami d'attività "insegnamento" (35 domande accolte), "servizi alla collettività, sportivi e culturali" (24 domande accolte).

Le decisioni favorevoli concernenti i permessi di lavoro di durata inferiore a 4 mesi sono state 206 e quelle negative 24.

7.4.2.4.7 Tasse mercato del lavoro

Sono state emesse 11.349 (02: 14.873) fatture per un importo complessivo di FS. 1,3 mio (2002: FS. 1,5 mio).

Dal 1° giugno 2002 è in vigore l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE/AELS.

In quest'ambito le domande di proroga del permesso di lavoro e di cambiamento di posto non sono più sottoposte all'esame del mercato del lavoro.

Per questo motivo il numero delle domande preavvisate o decise è sceso da 24.017 a 16.992.

A partire dal 1° giugno 2002 è stata istituita, presso l'Ufficio della manodopera estera, l'unità di coordinamento tra la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone e le istanze coinvolte nel monitoraggio del mercato del lavoro.

7.4.2.5 Ufficio dell'ispettorato del lavoro

L'attività ispettiva nel 2003 è stata meno intensa rispetto agli altri anni. I controlli aziendali, mirati alla verifica del rispetto delle disposizioni sulla durata del lavoro e del riposo, sono stati ridotti. Anche le visite aziendali (prevenzione degli infortuni e della tutela della salute in generale), hanno subito una diminuzione a causa della mutata strategia d'intervento indirizzata al controllo preventivo dei sistemi di gestione della tutela della salute e non al controllo puntuale

in azienda come fatto negli anni scorsi. Questa nuova impostazione, più efficace ed efficiente, richiede però tempi di verifica superiori a quelli di un controllo tradizionale in azienda.

Per quanto concerne invece la promozione della prevenzione degli infortuni e la tutela della salute sul posto di lavoro, il 2003 è stato caratterizzato, come il 2002, da un'intensa attività di formazione.

L'ufficio ha riproposto lo stesso programma del 2002. In totale, a questi corsi, hanno partecipato circa 200 persone.

Vista l'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla compensazione in tempo del lavoro notturno, nel corso dell'anno, l'ufficio ha proposto diversi incontri informativi alle aziende che usufruiscono di permessi di lavoro notturni ed alle aziende dei settori economici che, per loro natura, lavorano regolarmente la notte.

Per la prevenzione degli infortuni, nel corso dell'anno, si sono intensificati gli audit mirati alla verifica dei sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro nelle aziende. In particolare, nel corso dell'anno, sono state contattate e controllate in parte le amministrazioni comunali e le case ed istituti di cura.

Durante l'anno è proseguita l'attività di coordinamento e controllo sul cantiere Alptransit, in particolare per quanto riguarda le installazioni e le infrastrutture del cantiere esterno. In collaborazione con la divisione della formazione professionale, l'ufficio ha proposto e dispensato dei corsi, sulla prevenzione degli infortuni e la tutela della salute, al personale impiegato sull'impianto di lavorazione degli inerti del cantiere. Sempre nell'ottica della tutela della salute, in collaborazione con il seco, è stata avviata e concretizzata una campagna di formazione e sensibilizzazione sulla necessità di una corretta alimentazione per il personale occupato in galleria e sull'organizzazione del lavoro in generale.

Nel corso dell'anno non si sono più rilasciate approvazioni di piani e permessi d'esercizio per le aziende a carattere non industriale in quanto si è rilevato che questa prassi, di carattere cantonale, è stata sorpassata dalle disposizioni della legge federale sul lavoro. Le approvazioni dei piani sono state sostituite con consulenze scritte alle aziende.

Per l'attività di sorveglianza secondo la LAINF, nell'ambito della prevenzione degli infortuni professionali, sono state notificate alla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) 2.616 ore lavorative, per un totale di FS. 376.576,90 (compresi FS. 10.294,85 d'indennità fissa).

7.4.3

Sezione del lavoro

7.T79-89

Nel corso del 2003 la disoccupazione in Ticino, sulla scia di quanto accaduto nel 2002, ha continuato a crescere in modo costante, raggiungendo in media annua il tasso di disoccupazione del 4,2%; la tendenza è destinata a proseguire anche durante tutto il 2004, anche se con un incremento decisamente inferiore.

Anche il numero delle indennità per lavoro ridotto concesse alle aziende durante l'anno, ha continuato a segnare cifre sostenute, a riprova del difficile momento cui sono confrontate la maggior parte delle aziende ticinesi.

La situazione congiunturale e l'accresciuto numero di persone iscritte presso gli Uffici regionali di collocamento (URC), hanno costretto la Sezione del lavoro ad adattare il numero dei collocatori operanti presso gli URC. Tale aumento è avvenuto prioritariamente tramite il trasferimento di persone già operanti presso l'Amministrazione cantonale.

Durante il mese di marzo, è giunto a termine il "Progetto di sviluppo organizzativo" portato avanti con la consulenza del Prof. Massimo Balducci, iniziato a settembre 2001 con lo scopo di rivedere e migliorare alcuni importanti aspetti organizzativi delle strutture cantonali che operano al collocamento. Nel corso dell'anno, sono state implementate le principali modifiche decise al termine del progetto e riportate nel rapporto finale pubblicato su Internet all'indirizzo www.ti.ch/lavoro, in particolare per quel che riguarda i nuovi strumenti per la gestione strategica dei disoccupati, la rotazione periodica degli incarti, il monitoraggio permanente della soddisfazione dell'utenza, la revisione dei formulari utilizzati per la raccolta delle offerte di lavoro segnalate dalle aziende e l'ulteriore sviluppo delle piattaforme per la valutazione delle competenze dei disoccupati provenienti dall'ambito industriale, edile e amministrativo. Sono inoltre stati portati avanti alcuni progetti riguardanti la strategia di marketing orientata ai datori di lavoro e la vetrina con i profili dei cercatori d'impiego, consultabili dalle aziende via web. Questi progetti diventeranno operativi nel corso del 2004.

Sul fronte delle novità legislative importanti, bisogna segnalare l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2003, della Legge federale sulla parte generale delle assicurazioni sociali (LPGA), che ha introdotto anche per l'assicurazione contro la disoccupazione l'istituto dell'opposizione, ciò che ha creato un ulteriore aggravio amministrativo sui servizi della Sezione del lavoro, in quanto tali opposizioni devono essere gestite direttamente dai servizi che hanno emesso le decisioni sulle quali vengono esercitate. Inoltre, dal 1° luglio 2003, sono entrate in vigore anche le modifiche della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI), accolte in votazione popolare nel novembre 2002. Tali modifiche hanno comportato, in particolare, la riduzione del numero massimo d'indennità giornaliera percepite dalle persone con meno di 55 anni: il limite massimo è passato dalle 520 alle 400 indennità giornaliera, ciò che ha inevitabilmente comportato un sensibile aumento dei disoccupati che giungono in fine diritto.

Infine va ricordato che, dal 1° maggio 2003, il Consiglio di Stato, per far fronte alla crescente crisi sul mercato occupazionale, ha deciso di anticipare la riattivazione dell'incentivo all'assunzione previsto dall'art. 3 della Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc) in favore delle aziende che creano nuovi posti di lavoro.

7.4.4 Sezione dell'agricoltura

7.T90-93

Il 2003 è caratterizzato da un'attività legislativa intensa. A livello federale le Camere hanno concluso il 20 giugno i dibattiti in merito al messaggio del 29 maggio 2002 del Consiglio federale concernente l'ulteriore sviluppo della politica agricola (Politica agricola 2007). Le decisioni del Parlamento nel quadro di tali dibattiti concernono la revisione parziale della legge sull'agricoltura, le modifiche nel diritto fondiario rurale e nel diritto sull'affitto agricolo nonché l'adeguamento del diritto reale immobiliare nel codice civile svizzero, le modifiche della legge sulle epizootie e le modifiche della legge sulla protezione degli animali. Con tale decisione gli elementi fondamentali della politica agricola possono essere concretizzati in un adeguato sviluppo delle riforme degli anni Novanta e della Politica agricola 2002.

A metà anno l'autorità federale ha inviato in consultazione un pacchetto di 38 ordinanze concernenti le disposizioni d'esecuzione della legge sull'agricoltura e 2 relative alle modifiche della legge sulle epizootie. Per alcune si trattava di nuovo disegno, per altre di revisione totale o di semplici modifiche. Il termine concesso per l'invio delle osservazioni era assai limitato, visto anche che dovevano essere fatte durante il periodo estivo. Il Consiglio di Stato ha nondimeno fatto pervenire al Dipartimento federale dell'economia le proprie osservazioni nei primi giorni di settembre, rispettando i termini assegnati.

A livello cantonale il 1° gennaio è entrata in vigore la nuova legge sull'agricoltura, approvata dal parlamento il 3 dicembre 2002. Nel corso dell'anno ci si è chinati sulla preparazione delle disposizioni d'esecuzioni della legge. In considerazione anche della volontà politica di procedere a un alleggerimento legislativo si è optato per l'emanazione di un unico regolamento sull'agricoltura, che è stato approvato dal Consiglio di Stato il 23 dicembre. Il regolamento raccoglie le disposizioni esecutive della legge cantonale come pure le normative cantonali per l'applicazione del diritto agricolo federale. Il nuovo regolamento abroga 14 regolamenti e 2 decreti esecutivi. Altri 5 atti legislativi che riguardavano il settore agricolo sono stati abrogati con il decreto esecutivo del 11 novembre 2003 che abroga alcuni regolamenti e decreti esecutivi.

Con l'entrata in vigore della nuova legge sull'agricoltura l'applicazione di alcune normative è stata trasferita dall'Ufficio del veterinario del DSS alla Sezione dell'agricoltura. Si tratta in particolare delle disposizioni relative alle Condotte veterinarie e all'assicurazione del bestiame. Alle 9 Condotte veterinarie è stato versato un contributo complessivo di 400.000.--franchi determinato in funzione di un contributo base di 20.000.-- franchi, del numero delle aziende, del numero delle unità di bestiame grosso (UBG) al beneficio dei pagamenti diretti, della distanza e della durata del tragitto dal domicilio del veterinario all'azienda. Le 20 Casse assicurazione del bestiame che soddisfano le esigenze legislative hanno ricevuto un contributo pari al 40% dei contributi versati dai possessori nell'anno precedente. L'importo totale versato è stato di 228.939.-- franchi.

Dal 2003 a copertura dei costi dell'inseminazione artificiale dei bovini il Cantone versa alle aziende agricole posseditrici di bovini un contributo per capo pari al 35% del costo. La Sezione ha esaminato le richieste e versato a 209 aziende un contributo complessivo di 139.266,05 franchi.

Anche le altre misure innovatrici previste dalla legge hanno trovato applicazione. Per promuovere la conversione delle aziende agricole all'agricoltura biologica è stata assunta una collaboratrice quale consulente tecnico. Si è pure ritenuto necessario formare i funzionari della Sezione, che hanno avuto la possibilità di partecipare a un corso specifico della durata di due giorni. E' stato organizzato un corso d'introduzione all'agricoltura biologica al quale hanno partecipato 10 agricoltori ticinesi e 8 della Mesolcina. A 2 aziende che hanno intrapreso la conversione dell'azienda all'agricoltura biologica sono stati versati contributi per un totale di 29.400.-- franchi.

Grazie alla normativa che vuole facilitare l'avvicendamento generazionale, 8 aziende riconosciute come unità di produzione unica gestite da genitore e figlio hanno beneficiato di un contributo annuo. L'importo complessivo versato ammonta a 145.837.-- franchi.

La Sezione il 1° ottobre ha emanato le Direttive cantonali d'esecuzione concernenti l'interconnessione delle superfici di compensazione ecologica, che sono state approvate dall'Ufficio federale dell'agricoltura. Le direttive definiscono le esigenze, le modalità d'esecuzione e la procedura per i progetti d'interconnessione. Lo scopo di un progetto d'interconnessione è di conservare e favorire la diversità della flora e della fauna tramite la messa in reticolo (interconnessione) delle superfici di compensazione ecologica (SCE). In pratica, con un'adeguata collocazione geografica delle SCE sono messe in relazione delle superfici di valore ecologico ed è promossa la biodiversità. Per le SCE descritte in un progetto d'interconnessione approvato sono concessi, quale incentivo economico, dei contributi supplementari e cumulativi a quelli di superficie, per la compensazione ecologica e se le condizioni sono adempiute pure per la qualità biologica.

Un gruppo di contadini si è fatto promotore per la realizzazione di un progetto d'interconnessione delle superfici di compensazione ecologica sul Piano di Magadino. Progetto che la Sezione ha approvato con decisione dell'8 ottobre. Al progetto partecipano 19 aziende e le SCE in reticolo ammontano a 3.467 are. Grazie a questo progetto è stato possibile versare 19.930.-- franchi di contributi supplementari.

Particolare impegno ha richiesto l'esame del diritto ai contributi per la qualità ecologica delle superfici. Fra il 1° giugno e il 15 luglio la Sezione ha proceduto al controllo sul posto delle 1.844 particelle per le quali era stato richiesto il contributo. Il controllo consiste in un rilevamento botanico. La presenza di 6 specie indicatrici è la condizione per classificare la superficie di qualità biologica. In totale sono state necessarie ben 84 giornate lavorative per i sopralluoghi, effettuate nella misura del 63% da 6 collaboratori. Per il rimanente si è fatto capo a personale specialistico assunto temporaneamente a tale scopo.

Nell'ambito dei controlli un'ulteriore priorità era data dalle disposizioni federali secondo le quali entro il 30 settembre 2003 l'uso dei pascoli e la classificazione delle superfici su cui non possono pascolare gli animali devono essere controllati nelle aziende d'estivazione che detengono più di 100 ovini. In 15 1/2 giornate sono stati completati i controlli delle aziende con più di 100 ovini (37 alpeggi). Inoltre sono state visitate 7 nuove e 10 altre aziende. Per i controlli è stata iniziata una collaborazione con il Servizio d'ispezione e controllo lattiero.

Da segnalare il notevole aumento dell'attività legata all'applicazione del diritto fondiario rurale. Per esame sono stati sottoposti 2.044 incarti, fra i quali 46 relativi a ricorsi al Consiglio di Stato e al TRAM, per i quali è stato necessario emanare 883 decisioni formali (38% in più rispetto al 2002).

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha continuato il programma di promozione dell'agricoltura e del settore agroalimentare nato e attivato nell'ambito della piattaforma del Tavolo Verde.

La Sezione dell'agricoltura è stata presente dall'8 al 12 febbraio alla Fiera lariana Risto-Expo di Erba (Italia), per promuovere i prodotti agroalimentari con degli stand dedicati ai "Sapori e Saperi" del Cantone Ticino. Tre gli obiettivi di questa iniziativa frutto di una collaborazione con GastroTicino, Ticino Turismo e le associazioni agricole: 1° far conoscere oltre confine i prodotti agroalimentari ticinesi presentandoli a un pubblico di intermediari qualificati, quello della ristorazione italiana, per facilitare nuove opportunità distributive per i prodotti ticinesi; 2° promuovere l'immagine dell'agricoltura ticinese e del suo legame con il territorio utilizzando i prodotti agroalimentari come vettore di comunicazione; 3° contribuire ad attivare flussi di turisti interessati ai temi della gastronomia e dell'agriturismo in coerenza e sinergia con i programmi e le strategie di Ticino-Turismo e le iniziative specifiche in questo settore attuate da GastroTicino.

Dopo il successo della prima edizione si è rinnovato l'appuntamento con "Sapori e Saperi", rassegna agroalimentare del Ticino che si è tenuta al Mercato coperto di Mendrisio dal 20 al 22 settembre. Questa manifestazione cantonale delle specialità agroalimentari del nostro territorio, promossa dal Dipartimento delle finanze e dell'economia con la collaborazione delle principali associazioni agricole, di GastroTicino, Ticino Turismo, del Municipio di Mendrisio e del Corriere del Ticino, è nata con l'intento di promuovere e divulgare la ricchezza dei prodotti tipici del nostro paese, insieme con la sua storia e le innumerevoli risorse del territorio.

La Sezione ha collaborato e contribuito alla realizzazione del libro "Il Cantone Ticino e la sua terra" di Claudio Riolo e Luca M. Venturi edito da Alexa Edizioni. Il volume si propone di far conoscere alcune specialità agroalimentari del Cantone sia agli esperti sia all'ampio pubblico dei consumatori. Le specialità che si possono scoprire sfogliando questa pubblicazione possono essere distinte in locali, tradizionali, tipiche e innovative in base alle caratteristiche e al tipo di legame che le unisce al territorio. Alle buone specialità agricole, si affiancano le attività di salvaguardia e promozione agricole della Sezione dell'agricoltura e la Scuola agricola di Mezzana.

La prolungata ed eccezionale siccità verificatasi nel corso dell'anno ha colpito in modo più o meno grave tutti i settori dell'agricoltura ticinese e ha quindi pesantemente influenzato, anche se con differenze regionali, i risultati agricoli in tutti i settori vegetali e animali. In certi settori, campicoltura e orticoltura, è stato possibile contenere i danni solo grazie a un dispendio di tempo e di mezzi per irrigare le colture, con conseguente maggior costo.

Per attenuare gli effetti negativi della siccità in giugno l'Ufficio della protezione civile e della difesa integrata d'intesa con la Sezione e le Regioni di protezione civile ha organizzato l'impiego di motopompe e tubi per l'irrigazione delle colture.

Il 14 luglio la Sezione agricoltura per il tramite della Divisione dell'economia ha invitato l'Ufficio federale dell'agricoltura a esaminare la possibilità di un'eliminazione, riduzione temporanea o un rimborso delle aliquote del dazio doganale per i foraggi grezzi, in particolare fieno, erba medica e palets di mais. La richiesta è stata accolta: i tributi sui foraggi grezzi sono stati ridotti a partire dal 1° agosto.

L'8 agosto il Governo ha autorizzato la Banca Stato ad attingere al conto "crediti agricoli d'investimento" del Cantone per concedere crediti alle aziende agricole che dovevano acquistare foraggio sostitutivo per l'inverno. La disponibilità massima era di 1,5 milioni di franchi. I crediti erano concessi per gli acquisti di foraggio tra il 1° giugno e il 15 novembre, limitatamente ai quantitativi necessari per il normale fabbisogno invernale delle aziende. Le somme concesse sono state dedotte dai pagamenti diretti federali 2003. Questa prima misura era finalizzata ad affrontare eventuali problemi di liquidità da parte delle aziende agricole che allevano bestiame. 12 agricoltori hanno fatto uso di questa possibilità, l'aiuto complessivo concesso ammonta a 145.556,28 franchi.

Il 15 ottobre il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha inoltrato a Berna una richiesta di aiuto straordinario della Confederazione consistente in un aumento di 300 franchi per ettaro dei contributi di superficie 2003, al fine di compensare almeno parzialmente la perdita di reddito agricolo causato dalla siccità: la risposta è stata negativa.

Nel corso di settembre la Sezione ha proceduto a verificare la situazione effettiva delle aziende e i danni subiti a causa della siccità per quanto riguarda la produzione di foraggio. L'inchiesta, effettuata dall'Ufficio della consulenza agricola presso 103 aziende (che rappresentano il 14% delle aziende ticinesi con bestiame al beneficio dei pagamenti diretti), ha permesso di appurare che in media cantonale l'ammancio di foraggio era del 36%, con variazioni che andavano dallo 0% a oltre il 60%. Le zone meno colpite sono state il Mendrisiotto, il Luganese, l'alta Valle di Blenio, l'alta Leventina e l'alta Vallemaggia. La più colpita, con oltre il 40% di perdita di foraggio, è stata la zona centrale del cantone.

Sulla base di queste indagini è stato approntato il messaggio sull'aiuto straordinario alle aziende agricole con bestiame colpite dalla siccità 2003, approvato dal Consiglio di Stato il 19 novembre 2003. Si voleva con questo aiuto impedire, visto il già esiguo effettivo di animali sul nostro territorio, specialmente bovino, che si procedesse nel corso dell'inverno alla vendita di bestiame per far fronte alla situazione venutasi a creare a seguito della siccità. Gli agricoltori dovevano pertanto acquistare quantitativi ingenti di foraggio per mantenere i propri effettivi di bestiame e garantire la continuità dell'agricoltura cantonale e specialmente di quella di montagna. E' stanziato un credito massimo di 1.850.000.-- franchi per aiutare le aziende ad acquistare foraggio. Il contributo è versato in base al numero di capi di bestiame ed è differenziato regionalmente a seconda dei danni più o meno marcati causati dalla siccità: nelle regioni con un mancato raccolto di foraggio fino al 20% il contributo è di 120.-- franchi per UBG, nelle regioni con mancato raccolto tra il 21% e il 40% l'aiuto è di 180.-- franchi, nelle regioni con mancato raccolto superiore al 40% l'aiuto è di 240.-- franchi. Nel decidere questo intervento straordinario, è stata adottata la procedura d'urgenza in base alla Legge sulla gestione finanziaria dello Stato (art. 26) e alla Legge sull'agricoltura (art. 28). In base a tale procedura, il Governo è autorizzato ad anticipare gli aiuti, senza attendere la decisione del Gran Consiglio.

Per quanto concerne l'azienda agricola del Demanio di Gudo è da segnalare che anche essa è stata fortemente colpita dalle condizioni climatiche dell'anno, sia dalle gelate notturne verificatesi nella prima decade di aprile sia dalla prolungata siccità. Di fronte alle situazioni estreme durante l'estate è stato necessario stabilire una graduatoria degli interventi irrigui, accordando la priorità alle colture dal maggior valore commerciale. Nonostante gli sforzi messi in campo si sono purtroppo potute contenere solo in parte le ricadute negative di questa straordinaria realtà climatica. Si può calcolare che la perdita economica causata dalla siccità è valutabile attorno ai 130.000.-- franchi, di cui 105.000.-- dovuta alla minor produzione di mais da seme, frumento autunnale, girasole, soia, frutteto e 25.000.-- alla minor vendita di vino.

7.4.5 Sezione bonifiche e catasto

7.T94-96

La mole globale dei lavori, rispetto al 2002, ha registrato un incremento del 25% dovuto essenzialmente a una sensibile ripresa nel settore delle migliorie fondiari.

Per il settore dei raggruppamenti dei terreni va segnalata la creazione della base legale per l'assegnazione al Tribunale amministrativo della competenza per l'evasione dei ricorsi contro le decisioni del Consiglio di Stato in materia d'approvazione dei progetti di massima e di dettaglio.

Per quanto riguarda la situazione delle singole opere va menzionata l'approvazione definitiva del nuovo riparto dei fondi del RT di Rivera e di Gerra Verzasca Valle. In quest'ultimo comprensorio, unitamente alla rete stradale, è pure stata eseguita la bonifica di circa cinque ettari di terreni agricoli, creando così una vasta base foraggiera lavorabile interamente con mezzi meccanici.

Nel settore degli acquedotti si è dato l'avvio agli studi del piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI) dei comprensori "Piano di Magadino", "Basso Vedeggio", "Luganese", "Malcantone" (aggiornamento), "Mendrisiotto" (adeguamento).

A Bignasco e Caverio il PCAI definitivo è stato adottato dal Consiglio di Stato, mentre nel Bellinzonese tale documento è stato messo in consultazione.

Il prolungato periodo siccitoso dell'estate 2003 ha provocato un notevole calo del gettito delle sorgenti.

Ha avuto pertanto un'ulteriore conferma la proposta del PCAI di reperire nella zona di riserva idrica cantonale di Gnosca la fonte principale per alimentare gli acquedotti dei Comuni del Bellinzonese.

L'aumento della disponibilità dello speciale fondo creato in base alla Legge sulla conservazione del territorio agricolo ha permesso di riprendere l'attività nel settore delle bonifiche dei terreni: ben 23 sono state le nuove richieste, parte delle quali sono già in esecuzione o in avanzata fase di progettazione.

Le nuove sfide da affrontare in agricoltura impongono sempre più scelte coraggiose. Segnatamente la fase di avvicendamento fra la vecchia e la nuova generazione di agricoltori costituisce l'occasione per porre mano alla razionalizzazione delle strutture aziendali. In parecchi casi le strutture esistenti, oltre a non permettere ampliamenti in funzione di un potenziamento della mandria, non ossequiano ai requisiti in materia di protezione delle acque e degli animali.

Appare quindi inevitabile procedere con nuove costruzioni d'edilizia rurale atte a garantire la massima razionalità dell'attività dell'azienda.

Il problema che si fa vieppiù gravoso è quello del volume degli investimenti cui devono far fronte gli agricoltori. Solo agendo con il massimo rigore finanziario si potrà garantire alle aziende una certa sicurezza. Un aiuto tangibile per alleviare gli oneri dei singoli agricoltori è dato dalla nuova legge sull'agricoltura che prevede per le nuove strutture aiuti a fondo perso sino al 50% (precedentemente 40%) e l'assunzione di parte degli interessi e, in casi particolari, anche dell'ammortamento, relativi ai crediti agricoli.

Terminata la quasi totalità degli interventi di migliorie alpestri integrali a suo tempo previsti dal Gruppo di pianificazione, ci si è concentrati sulle migliorie complete volte a razionalizzare le strutture per la lavorazione del latte e per il deposito dei latticini. Si è inoltre continuata l'azione di miglioramento degli acquedotti, strutture determinanti per garantire la qualità ineccepibile dei prodotti alpestri.

E' continuata l'azione di trasformazione nella forma numerica dei documenti cartografici della misurazione ufficiale. Oggigiorno le misurazioni numeriche di 158 Comuni sono presenti nella banca dati centralizzata, e messe a disposizione dei vari servizi dell'Amministrazione.

L'accesso a questi dati è stato notevolmente agevolato con l'applicazione di nuove tecniche che garantiscono un servizio rapido. In generale questa prestazione è molto apprezzata dai vari servizi che fanno capo sempre più ai metodi moderni di lavoro, incentrati su un uso generalizzato dei mezzi informatici.

Con la Confederazione è stata sottoscritta una convenzione per la realizzazione del nuovo inventario delle superfici agricole utili (SAU). Quest'operazione si rileva particolarmente interessante per il Cantone, poiché, con l'aiuto della Confederazione, sarà possibile ottenere, da un lato i dati indispensabili per la concessione dei contributi agricoli e dall'altro di accelerare la citata trasformazione nella forma digitale dei documenti catastali.

La revisione generale delle stime decretata dal Consiglio di Stato il 19 dicembre 1997 è giunta a conclusione.

Va subito citato che l'obiettivo di garantire la neutralità nel complesso può essere considerato raggiunto: di fronte all'importo complessivo attualmente in vigore di 44,8 miliardi di franchi, le proiezioni danno un valore globale delle nuove stime di 47,4 miliardi di franchi. La differenza è imputabile essenzialmente all'inflazione.

Le decisioni di stima saranno accompagnate da una scheda che riporta gli elementi di base per il calcolo della nuova stima. Per facilitarne la lettura è stata elaborata una piccola guida, come pure una pagina Web che sarà aperta nell'imminenza della pubblicazione delle nuove stime.

7.4.6 Azienda agraria cantonale di Mezzana

La nota a protocollo N.130/2002 approvata dal Consiglio di Stato alla fine del 2002 ha dato avvio all'operazione di ristrutturazione dell'Istituto Agrario cantonale di Mezzana. Gli studi preparatori si sono protratti per tutto il 2003 ed hanno portato alla stesura del rapporto di programmazione che è stato adottato dal CdS ad inizio 2004.

La programmazione prevede che già nel corso di questo anno si potrà iniziare ad essere operativi per la prima fase di questo ambizioso ma giustificato progetto se verranno accettati i relativi crediti da parte del Gran Consiglio.

Dal punto di vista prettamente agricolo, l'annata trascorsa sarà sicuramente iscritta negli annali. Ci sembra in questa sede superfluo analizzare nel dettaglio i dati climatici, ma vorremmo indicare solo due cifre significative: tra marzo e settembre le precipitazioni si sono limitate a 526mm, ben il 51% in meno rispetto alla media degli ultimi 8 anni; inoltre si sono avuti 76 giorni tropicali ($T_{max} > 30$) e ben 127 giorni caldi ($T_{max} > 25$), unitamente ad un inverno assai rude.

Questo ad indicare come se da un lato il clima ha favorito lo svolgimento delle attività aziendali dall'altro non ci si poteva attendere dei risultati particolarmente positivi riguardo alle rese colturali.

Ciò malgrado, complessivamente per la nostra azienda l'annata può essere considerata positiva. Naturalmente, per quanto concerne la campicoltura, si sono registrate della rese comprese tra il 15 ed il 40% inferiori alle nostre medie settennali, ma questo non dovrebbe influire sulla disponibilità abituale di foraggio per i bovini; a tale proposito l'esperienza iniziata nel 2002 con la bietola foraggiera si sta rilevando nuovamente positiva ragione per la quale entrerà regolarmente nella dieta delle mucche.

La produzione di ortaggi è stata buona ed ha permesso di poter essere sul mercato nei momenti giusti spuntando prezzi corretti ed evitando spiacevoli eliminazioni dei prodotti. La produzione di piantine, malgrado la perdita di un grosso cliente, si è riusciti a mantenerla sui livelli del 2002.

L'annata viticola, come per tutto il Cantone Ticino, è da considerare storica. Si è intinato un prodotto con delle gradazioni zuccherine mai viste (media di cantina 13,7% vol di alcool naturale!) e quantitativamente l'azienda ha prodotto circa il 15% in più di uva del 2002 (questo in controtendenza rispetto a quanto si è registrato a livello cantonale).

Inoltre in azienda si è proceduto alla ricostituzione di una parte del vigneto in parte strapando una varietà che non dava soddisfazione ed in parte ripiantando delle superfici un tempo a vigneto e che da alcuni anni erano incolte.

Pure il settore animale ha dato dei buoni risultati. Si assiste negli anni ad un continuo aumento della produttività delle mucche (media di stalla nel 2003 ca 7.400 kg). Questo se da un punto di vista della selezione viene in generale considerato positivo ci ha costretti per ragioni di contingente a ridurre l'effettivo di lattifere (da 24 a 18 UBG vacche).

La stagione alpestre, malgrado la siccità che ha impedito il ricambio della cotica erbosa invecchiando il pascolo, ha fruttato 940 forme di formaggio (+130 rispetto al 2002), grazie anche ad un aumento delle lattifere reperite presso privati.

A livello di strutture ha richiesto un impegno notevole l'intervento operato in cantina. Grazie alla collaborazione con la Sezione della logistica si è intervenuti sulla struttura e sostituendo delle attrezzature ormai vetuste avviando un'operazione di ammodernamento che non poteva essere procrastinata oltre nel rispetto della qualità del prodotto che Mezzana può offrire.

7.5 Istituto di ricerche economiche

7.5.1 Introduzione e sintesi dell'attività

Nel 2003, l'IRE ha proseguito il processo d'integrazione delle proprie attività scientifiche nella logica di ricerca scientifica dell'USI. Nello stesso tempo ha consolidato ulteriormente la fornitura di servizi all'economia e all'amministrazione Cantonale. In parallelo è stato raggiunto un accordo sull'assetto istituzionale futuro dell'Istituto. Il messaggio concernente il mandato di prestazione che dovrà regolare i rapporti tra IRE e Cantone è stato consegnato alla Commissione scolastica del Gran Consiglio. Il voto sul messaggio è atteso nel corso del 2004.

La ricerca scientifica dell'IRE si basa su una strategia di sviluppo del capitale umano. Nel corso del 2003, al fine di potenziare il supporto a questa fondamentale funzione dell'IRE, è stata assunta la Dottoressa Ornella Tarola, PHD, con il compito assistere il direttore nel seguire i dottorandi nella loro formazione e di promuovere la produzione scientifica dell'Istituto. Attualmente sono impiegati tre dottorandi ai quali se ne aggiungeranno altri due nel 2004. Attraverso i progetti di ricerca nei quali sono coinvolti e con il supporto dello staff di ricerca avanzato, gli sforzi sono indirizzati alla produzione di output scientifico sotto forma di pubblicazioni. I temi di ricerca sono quelli annunciati nel 2001: il funzionamento e l'andamento dell'economia regionale nel confronto interregionale, con una specializzazione sulle problematiche del mercato del lavoro d'un lato, e quelle dei trasporti e della mobilità dall'altro. In quest'ultimo campo è stato avviato un significativo progetto di ricerca a livello svizzero con valenza europea nel campo del trasporto merci e della logistica.

Nel settore dei servizi l'IRE è stato coinvolto nell'organizzazione di una serie di eventi significativi di comunicazione scientifica sotto forma di conferenze pubbliche, di ospiti internazionali, di seminari, workshop e altre presentazioni. La produzione di servizi per l'economia e l'amministrazione cantonale si è sviluppata ulteriormente. L'impostazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro ha trovato un ampio consenso in Ticino e presso l'Amministrazione federale a Berna. I primi passi concreti hanno dato risultati significativi anche grazie a metodi e analisi sviluppate dall'IRE che hanno fatto l'oggetto di comunicazioni scientifiche presentate in congressi internazionali. L'Istituto continua ad essere coinvolto in una moltitudine di attività che riguardano lo sviluppo competitivo del cantone. Tra queste possiamo menzionare a titolo di esempio i progetti *Monitoreg* nel quadro della politica delle aggregazioni comunali. Nel campo dei trasporti e della mobilità i servizi resi riguardano aspetti locali nel Luganese e nel Mendrisiotto, come pure gli impatti del progetto *Alptransit*. In futuro, in questo campo, verranno consolidati i primi prodotti di esportazione.

7.5.2 Attività di ricerca / consulenze e gruppi di lavoro

7.5.2.1 Economia regionale e del territorio

a) Studi e ricerche

1. *Impatti economici e potenziali strategici del Filmfestival di Locarno.*

L'IRE ha iniziato un progetto sugli aspetti economici dell'integrazione del Filmfestival nella realtà economica locale. Questo studio è stato commissionato dal Dipartimento educazione e sport, Divisione della cultura.

Per approntare l'analisi sugli impatti economici e i potenziali strategici del Festival internazionale del Film di Locarno, è stata svolta un'indagine sugli spettatori presenti all'edi-

zione 2003. In totale i questionari distribuiti sono stati 4.515, mentre quelli debitamente compilati e restituiti sono stati 2.486, pari ad un tasso di risposta del 55,1%. Una prima analisi dei dati a disposizione, ha permesso di evidenziare una serie di caratteristiche socio-economiche che caratterizzano gli spettatori intervistati del Filmfestival. I risultati di questa prima fase sono stati discussi con la committenza e i rappresentanti del festival. Sulla base di questi dati l'IRE analizzerà gli indotti economici in senso stretto (moltiplicatore) e il comportamento dei visitatori per quanto riguarda le attività durante il festival. I risultati di queste indagini permetteranno di identificare potenziali strategici per valorizzare il ruolo del festival per l'economia locarnese e ticinese.

2. *Monitoreg - Regione Mendrisiotto e Valle di Muggio: Vocazioni e specializzazioni economiche nell'ottica della competitività territoriale*

L'IRE ha portato a termine il progetto Monitoreg- Regione Mendrisiotto e Valle di Muggio (RMVM), commissionato dal Consiglio di Stato - diretto dal Dipartimento delle Istituzioni - nel quadro della politica delle aggregazioni comunali. Il progetto aveva quale obiettivo quello di creare uno strumento, coordinato con il Piano Direttore, i Piani regionali di sviluppo, i Piani comprensoriali e i Piani regolatori comunali, per i Comuni, atto a favorire una corretta valorizzazione dei vantaggi competitivi della Regione. Lo studio ha permesso di effettuare - attraverso lavori in laboratorio e con gli attori regionali - una valutazione accurata dei punti di forza, dei punti di debolezza, dei rischi e delle opportunità che caratterizzano la RMVM. Ha permesso pure di ricostruire lo stato attuale della sua competitività territoriale, intesa nelle sue quattro componenti principali (economica, sociale, ambientale e posizionamento rispetto a altre regioni). Le diagnosi e le valutazioni hanno reso possibile l'individuazione delle variabili motrici sulle quali fare leva per disegnare percorsi di sviluppo futuri (vocazioni, specializzazioni, attitudini, comportamenti strategici, logiche organizzative, ecc.). Contestualizzando l'insieme di questi risultati nel quadro delle macrotendenze in atto sul piano sociale e demografico, economico, tecnologico, politico e istituzionale a livello internazionale, nazionale e cantonale, lo studio propone sei futuribili (scenari di sviluppo regionale). Questi futuribili e le conseguenze che ne derivano sul piano delle scelte strategiche concernenti aspetti operativi e istituzionali sono stati discussi e completati nel 2003, attraverso un ulteriore lavoro sul terreno con gli attori regionali. Questa fase di appropriazione (raccolta di consenso attorno alla fattibilità e all'opportunità di realizzazione dei futuribili) proseguirà anche nel 2004.

3. *Monitoreg - Regione Tre Valli*

Il concetto Monitoreg è stato attuato nell'ambito delle funzioni di servizio e consulenza del Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche (CODE) dell'IRE. Rappresenta un importante strumento di monitoraggio continuo delle dinamiche regionali che favorisce l'adattamento nel tempo delle strategie, degli obiettivi e delle azioni cantonali e comunali in materia di sviluppo economico regionale. Al primo progetto, che ha visto come esperienza pilota la Regione Locarnese e Vallemaggia, se ne è aggiunto un secondo nel 2003, segnatamente il progetto Monitoreg Regione Mendrisiotto e Valle di Muggio. Nel 2003, il Consiglio di Stato ha conferito all'IRE il mandato per lo svolgimento di un ulteriore studio Monitoreg nella regione Tre Valli. Nel 2004 il progetto entrerà nella fase di appropriazione con un ulteriore lavoro sul terreno con gli attori regionali. Come nel caso degli studi Monitoreg precedenti anche quello condotto nella regione Tre Valli è stato completato da un'inchiesta, via questionario, sull'universo di attività economiche attive a livello regionale.

4. *O-LAV: Osservatorio del mercato del lavoro*

Nell'ambito delle misure di accompagnamento degli Accordi bilaterali Svizzera - UE, il Consiglio di Stato ha conferito all'IRE l'incarico di studiare, prima, e creare, in seguito, un osservatorio del mercato del lavoro avente come estensione territoriale l'area transfrontaliera, quale supporto operativo ai lavori della Commissione tripartita cantonale. I lavori preliminari svolti nel 2001 sono sfociati in un progetto operativo di Osservatorio che la

Commissione tripartita ha sottoscritto unanimemente. Questo importante strumento è stato in seguito integrato al Modello ticinese di monitoraggio del mercato del lavoro che la Commissione ha sottoposto al Consiglio di Stato per accettazione. La decisione del Consiglio di Stato è intervenuta puntualmente in concomitanza con l'entrata in vigore degli accordi bilaterali. I lavori nell'ambito dell'osservatorio sono già iniziati con alcune iniziative importanti. Dal lato analitico, è stata realizzata un'analisi riguardante la natura e la dimensione delle disparità salariali intersettoriali e tra persone di nazionalità diversa, di statuto professionale diverso e di qualifiche professionali diverse. Inoltre, è stato allestito un primo rapporto sull'evoluzione del mercato del lavoro ticinese e transfrontaliero degli ultimi 15 anni con lo scopo di creare una piattaforma di dati che tracci lo stato delle cose prima dell'entrata in vigore degli accordi. Lo studio rappresenta la base di confronto per le analisi degli impatti degli accordi dal momento della loro entrata in vigore in poi. Dal lato operativo, in collaborazione con USTAT e CSI, ha cominciato a prendere forma la piattaforma informatica che servirà d'appoggio per l'implementazione delle misure di accompagnamento, segnatamente la funzione di monitoraggio dell'Osservatorio del mercato del lavoro e la funzione di coordinamento delle varie istanze del mercato del lavoro da parte dell'Unità di coordinamento, istituita presso l'Ufficio manodopera estera. Il modello ticinese di monitoraggio del mercato del lavoro girerà a regime a partire dall'estate 2004.

5. *Progetto pilota " La nuova Lugano "*

L'IRE in collaborazione con l'Accademia di architettura di Mendrisio, con il sostegno finanziario del Cantone (SEL/DI) e della Città di Lugano sta realizzando un progetto nell'ambito della politica svizzera in materia di agglomerati e di città. Il progetto prende spunto dai recenti sviluppi della politica delle aggregazioni nel nostro Cantone, con particolare riferimento al progetto di Nuova Lugano. Il processo di agglomerazione luganese sarà una realtà politica e istituzionale nel 2005. Per quella data la città di Lugano dovrebbe dotarsi di uno strumento nuovo capace di orientare le scelte urbane del prossimo futuro e in definitiva di ridisegnare la città. Uno strumento che affonda la sua forza proprio nella nozione di progetto di un territorio. Lugano è un'importante realtà economica e sociale che si relaziona a vari livelli con la rete delle città europee. Attorno a questa rete di relazioni si sviluppa la visione di agglomerazione che la città già oggi ha iniziato ad affrontare nel contesto della competitività territoriale. Il progetto vuole essere un contributo alla creazione di questa visione che sappia guidare il processo di agglomerazione in atto. Dopo i lavori preparatori condotti nel 2003 il progetto entrerà nella sua fase operativa soprattutto nel 2004 per concludersi nel 2005.

6. *Progetto IRis: Valutazione e proposte operative per un rilancio degli impianti di risalita ticinesi*

Il Consiglio di Stato (risoluzione 20.08.02) ha incaricato l'IRE di realizzare una valutazione approfondita della situazione e delle prospettive delle singole stazioni turistiche con impianti di risalita, nonché di fornire proposte operative atte a rilanciarle. Attraverso l'analisi delle dimensioni aziendale, settoriale (turismo) e regionale, lo studio perseguiva i seguenti obiettivi. A) valutare, in termini temporali e spaziali, la situazione economica e finanziaria delle diverse stazioni turistiche con impianti di risalita. B) identificare nuove opportunità di sviluppo in un nuovo contesto strategico (prodotti, mercati, forme organizzative, ingegneria finanziarie). Lo studio è stato pubblicato nel mese di aprile del 2003.

7. *Valutazione ZIIC Biasca*

L'IRE ha allestito per conto del Comune di Biasca e della Commissione di gestione della zona industriale d'interesse cantonale di Biasca un progetto di valutazione dell'esperienza ormai ventennale di questa realizzazione. La valutazione-bilancio ha toccato due dimensioni: quella più prettamente aziendale (analisi micro economica) e quella relativa agli impatti regionali (analisi meso e macroeconomico). Il progetto sarà pubblicato e discusso nei primi mesi del 2004.

8. *Progetto API (Aree produttive integrate)*

Nell'ambito della revisione del Piano direttore cantonale, La Sezione della pianificazione urbanistica (DT), d'intesa con la Sezione per il promovimento economico, ha dato mandato all'IRE e al Dipartimento ambiente costruzione e design di allestire uno studio con gli obiettivi seguenti: a) ricostruire le dinamiche insediative nei diversi tipi di Zona industriale in relazione all'evoluzione del sistema produttivo locale e valutazione degli obiettivi del PD del '90 e di quelli del promovimento economico rispetto a queste dinamiche, b) identificare nuovi bisogni e nuove tendenze insediative, nonché possibili indirizzi strategici per la ridefinizione di aree produttive integrate; c) individuare parametri (economici e territoriali) significativi per la creazione di una banca dati relativa alle aree produttive del cantone. Il progetto sarà concluso entro la fine del 2004.

9. *Revisione del Piano direttore cantonale*

La Divisione della pianificazione del territorio (DT) ha conferito all'IRE il mandato di allestire un'analisi di valutazione dell'evoluzione economica e territoriale cantonale in un'ottica di confronto interregionale, nazionale e transfrontaliero. I risultati saranno presentati nei primi mesi del 2004.

10. *Progetto Golf Alpino Faido*

I comuni di Faido e Chiggiogna hanno conferito all'IRE il mandato di allestire un'analisi di fattibilità economica (dimensione aziendale e regionale) concernente il progetto di un Golf alpino a Faido. Il progetto che comprende anche analisi di fattibilità tecnica, organizzativa, ambientale, pianificatoria e agricola è coordinato dal pianificatore Remo Clerici. I risultati dello studio complessivo saranno consegnati nella primavera del 2004.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

1. Il Prof. Maggi è stato nominato presidente della giuria per un concorso di idee urbanistiche per il "Nuovo Quartiere Cornaredo".
2. Nell'ambito dei progetti Monitoreg, l'IRE ha svolto consulenze e presentato i risultati a diverse riprese durante l'anno a livello regionale e cantonale.
3. Sono pure proseguite la partecipazione, la collaborazione e le consulenze dell'IRE in seno alla Sezione del Promovimento economico e del lavoro, alla Sezione degli Enti Locali, alla Sezione della pianificazione urbanistica e alla Commissione tripartita cantonale istituita quale strumento operativo per il controllo dell'applicazione degli accordi bilaterali.
4. L'IRE svolge un mandato per conto dei comuni di Pregassona, Canobbio, Porza e Lugano, con il supporto del dipartimento del territorio, riguardante lo sviluppo del nuovo quartiere di Cornaredo, nell'ambito del Piano di indirizzo urbanistico per il comparto di Trevano. Si tratta di un progetto pilota che, in futuro, può servire da esempio per le necessità sia del Cantone, sia di altri Comuni.

7.5.2.2 Trasporti e telecomunicazioni

a) Studi e ricerche

- Il direttore dell'IRE continua a collaborare nella commissione di ricerca dell'ufficio federale delle strade.
- Nel mese di novembre 2003 l'IRE ha presentato i risultati del progetto di analisi e valutazione degli impatti economici della costruzione della nuova infrastruttura ferroviaria attraverso le Alpi. I principali risultati si riferiscono alla prima fase della costruzione e della pianificazione per il periodo 1993 (inizio dei lavori) - 2002. L'impianto metodologico della valutazione dell'impatto economico si basa su un sistema di calcolo del moltiplicatore keynesiano in termini di reddito, massa salariale, gettito fiscale e impiego di manodopera. Si prevede, in una seconda fase, di ripetere periodicamente questo calcolo in funzione dell'avanzamento del cantiere, al fine di monitorare gli effetti a livello regionale.
- L'IRE ha iniziato un nuovo progetto di ricerca, in collaborazione con l'ufficio di consu-

lenza RAPP AG di Zurigo, finanziato dall'ASTRA (ufficio federale delle strade). Il progetto è focalizzato sulla valutazione della qualità del servizio presso i caricatori e operatori di trasporto in Svizzera. Si tratta di un approfondimento e perfezionamento di una metodologia microeconomica utilizzato con successo in un progetto del fondo nazionale. In questo ambito si estende l'analisi su un campione più grande, mirando su pochi settori economici significativi per il trasporto merci in Svizzera.

- Il secondo progetto, acquisito nel 2002, riguarda invece l'analisi del potenziale dei costi esterni che può essere risparmiato, grazie all'uso di veicoli efficienti nell'ambito del progetto VEL 2 in Ticino. Il progetto intende seguire gli studi più significativi per quanto riguarda la stima dei costi esterni dovuti al traffico leggero in vari ambiti, applicando gli approcci più plausibili per le condizioni in Ticino. Il progetto dovrebbe fornire importanti indicazioni per una politica di sostegno e di sussidio dei veicoli leggeri ed efficienti.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

- L'IRE ha elaborato un Positionpaper sulla problematica del trasferimento delle merci dalla strada alla rotaia per l'associazione svizzera degli spedizionieri ed operatori logistici, documento che è servito da base per il CARGO Forum 2003 e che è stato presentato all'assemblea in questa occasione.
- L'IRE é inserito nel Progetto di Ricerca Europeo "STELLA" (Sustainable Transport in Europe and Links and Liaisons with America) commissionato dalla Comunità Europea nel 5° Programma Quadro- Direzione Generale per i Trasporti. Il progetto unisce una rete di ricercatori in Europa e Nord America su una serie di questioni di ricerca legata al tema dei trasporti, della sostenibilità e della mobilità. Ha una durata di 3 anni.
- L'IRE è tesoriere nel Nectar (Network on European Communications and Transport Activities Research) Associazione Scientifica Europea che promuove la ricerca nel campo dei trasporti e delle comunicazioni, in particolare nel Cluster Intermodality and Freight Transport. I cluster organizzano almeno un meeting annuale e l'associazione promuove una Euroconference ogni 18 mesi.
- L'IRE ha elaborato una serie di riflessioni sugli impatti economici ed ambientali in Mesolcina in seguito alla chiusura della galleria del San Gottardo. Il documento è stato elaborato su mandato dell'ORMA, evidenziando che il problema del traffico pesante si limita ai momenti di grande emergenza sull'asse del San Gottardo.

7.5.2.3 Istituzioni e finanze pubbliche

a) Studi e ricerche

7.5.2.4 Analisi economiche e sociali e valutazioni di politiche

a) Studi e ricerche

1. *"Piano idrico del Mendrisiotto e Basso Ceresio - quali benefici?"*

L'IRE ha ricevuto da parte del DFE, Sezione bonifiche e catasto, il mandato per uno studio riguardante la valutazione dei benefici derivanti dal progetto di un piano cantonale di approvvigionamento idrico per il Mendrisiotto e il Basso Ceresio.

Lo studio si è basato su un'indagine empirica effettuata presso la popolazione del distretto e svolta da quattro studenti nell'ambito di un lavoro di semestre alla facoltà di scienze economiche dell'USI.

Attualmente il rapporto è in fase di valutazione presso l'ufficio degli acquedotti e delle bonifiche.

2. *Evoluzione congiunturale e dinamica strutturale*

Nell'ambito delle attività del CODE, Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche dell'IRE, sono stati pubblicati -sottoforma cartacea e informatica- quattro rapporti trimestrali sulla congiuntura dell'economia cantonale e nazionale in un confronto internazionale e interregionale. Per conto di BancaStato sono pure stati pubblicati due rapporti congiunturali

semestrali. Sempre nell'ambito delle attività del CODE sono stati pubblicati su giornali e riviste locali articoli e brevi analisi sulla dinamica strutturale e competitiva dell'economia cantonale nel confronto interregionale, come pure sulle problematiche del mercato del lavoro. Sono pure state fatte presentazioni pubbliche sulle medesima tematiche.

Su mandato della Ccia-TI, é stato realizzato l'annuale rapporto sull'evoluzione settoriale dell'economia cantonale.

3. *Analisi, valutazioni e prospettive del settore assicurativo ticinese*

La Federazione svizzera degli assicuratori generali, sezione Ticino, ha conferito all'IRE un mandato per l'analisi del settore assicurativo ticinese. Lo studio, dopo aver ricostruito le caratteristiche del settore (dimensione, attività, organizzazione), ha proposto un'analisi di competitività e di posizionamento competitivo in un confronto intersettoriale e interregionale. La pubblicazione è stata presentata a fine giugno 2003.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

1. Nell'ambito delle attività di ricerca e di servizio svolte a livello nazionale, l'IRE, nella persona di S. Alberton ha proseguito i lavori all'interno di un gruppo di esperti, Diretto dall'Istituto BAK di Basilea nel quadro del *International Benchmark Report*, che si occupa del modulo dedicato alla problematica dell'Innovazione tecnologica nel confronto internazionale. Il Cantone Ticino fa parte delle regioni considerate per il confronto. Nell'ambito del primo rapporto, S. Alberton ha fornito un contributo sul sistema innovativo della regione del Veneto.
2. *Gruppo accompagnamento Progetto SOLCO- Leonardo, ECAP*
L'IRE, nella persona di S. Alberton, ha proseguito i lavori nel gruppo di accompagnamento del Progetto SOLCO (competenze imprenditoriali e sviluppo regionale), condotto dall'ufficio studi e ricerche della fondazione ECAP. Il progetto, finanziato dal BBW nel quadro del progetto europeo Leonardo si è concluso a fine dicembre 2003.

7.5.3 Corsi e attività didattica

- Prof. Rico Maggi, USI, Facoltà di scienze economiche: Microeconomia A + B, Economia Regionale e Internazionale
- Prof. Rico Maggi, USI, Facoltà di scienze della comunicazione: L'impresa nel sistema economico
- Prof. Rico Maggi, USI, Accademia di Architettura: Economia per Architetti
- Prof. Rico Maggi, Universität Zürich: Ausgewählte Probleme der Verkehrsökonomik
- Prof. Rico Maggi, Master of Public Relations: Markets, institutions and strategic behavior
- Siegfried Alberton, SUPSI, Dipartimento di scienze aziendali e sociali: Economia dell'innovazione

7.5.4 Congressi, seminari e giornate di studio

- S. Alberton ha presentato un contributo sull'evoluzione economica del Cantone Ticino negli ultimi venti anni nel confronto interregionale nazionale e transfrontaliero con particolare riferimento alle regioni di montagna in occasione di un seminario organizzato dal SEREC (servizio di consulenza per le regioni di montagna) Sezione Ticino, Lattecaldo, 31.luglio 2003.
- S. Alberton ha presentato i risultati dello studio sul settore delle assicurazioni in Ticino nell'ambito di un seminario organizzato da La Vaudoise, direzione Ticino, S. Bernardino, 11 settembre 2003.
- S. Alberton ha presentato un contributo sul tema della relazione tra Nuove tecnologie dell'informazione e economia con riferimento al Cantone Ticino nell'ambito dell'edizione 2003 di Ticino Informatica, 23 ottobre 2003.

- S. Bolis ha partecipato con una relazione su "An Adaptive Conjoint Analysis of freight Service Alternative: evaluating the maritime Options", al 3st Swiss Transport Research Conference, 19-21 marzo 2003, Ascona.
- S. Bolis ha partecipato con una relazione su "An Adaptive Conjoint Analysis of freight Service Alternative: evaluating the maritime Options" al 43th Congress of the ERSA (European Regional Science Association), Jivaskila (FI).
- R. Maggi ha partecipato con una relazione su "Innovation and Public Intervention: Do We Need an Innovation Policy?", alla OECD Conference on Innovation and Growth in Tourism. Lugano 2003
- R. Maggi ha partecipato alla Tavola Rotonda finale del "ECMT's 16th International Symposium on Theory and Practice in Transport Economics". Budapest 2003
- R. Maggi e R. Rudel hanno partecipato con la relazione "Verkehrsverlagerung: Zauberformel oder Wunschdenken" al Cargo Forum Schweiz. Bürgenstock 2003
- R. Maggi ha tenuto una Guest Lecture alla TU Dresden sul tema "Mobilitätsoptionens", 2003
- R. Maggi ha partecipato con una presentazione su "Optionen Schweizerische Verkehrspolitik", 1. Schweizerische Mobilitätskonferenz a Zurigo, 2003.
- R. Maggi ha partecipato con una relazione su "Voting by Feet", al 3st Swiss Transport Research Conference, 19-21 marzo 2003, Ascona
- R. Maggi ha partecipato con la relazione "L'economia Svizzera nel contesto internazionale" al Workshop Crédit du Lac, Lugano 2003
- R Rudel ha partecipato al convegno internazionale Alp-Net "Intermodality in Alpine Transport" il 23/24 gennaio 2003 ad Annecy con un contributo su "A radical innovation in the intermodal freight transport".
- R Rudel ha partecipato al X.Convegno : Iniziative Transport Europe 2003 nel maggio 2003 a Bolzano presentando "Borsa di transito: nuovo strumento per governare il traffico transalpino?"
- L'IRE ha partecipato all'organizzazione dei seguenti eventi:
 - Forum SVWG Schweiz Verkehrswissenschaftliche Gesellschaft: Welche Rolle für den Staat im Luftverkehr? - 24 aprile 2003
 - Forum SVWG Schweiz Verkehrswissenschaftliche Gesellschaft: "Die Zukunft des Verkehrssystems Schweiz: Netzenwicklung und finanzierung" - 21 novembre 2003

7.5.5 Altre attività

Il Prof. Maggi, è stato eletto nel Comitato del Consiglio di fondazione del Fondo Nazionale e continua a partecipare ai lavori del Comitato della Società svizzera di Economia Statistica, della Fondazione Svizzera degli Studi, della Fondation Marcel Benoît e del Comitato Scientifico del BAK di Basilea.

Inoltre è stato nominato responsabile del Master in International Tourism presso l'USI e membro del Comitato Scientifico della laurea triennale in Scienze del Turismo a Lucca (Università di Pisa, di Pavia e della Svizzera italiana).

7.5.6 Pubblicazioni e rapporti di lavoro

Pubblicazioni

- Simona, Bolis e Rico Maggi (2003). "Logistic Strategy and Transport Service Choices. An Adaptive Stated Preferences Experiment", in Growth and Change - A Journal of Urban and Regional Policy, Special Issue STELLA FG 1, Vol. 34, No 4, pp.492-504.
- Bergantino, Angela Stefania e Simona Bolis (2003). An Adaptive Conjoint Analysis of Freight Service Alternative: Evaluating the Maritime Option, CD del 43° Congresso dell'ERSA (European Regional Science Association) - Jyväskylä 27-30 agosto 2003.

- Bergantino, Angela Stefania, Simona Bolis e Carla Canali (2004) "Short Sea Shipping: what opportunities for ro-ro services and "Sea Motorways"? A proposed framework for analysis and an application to the Italian North-Tyrrhenian area" in: *Towards Better Performing European Transportation Systems*. (Piet Rietveld, Kerstin Westin and Bart Jourquin eds.), Pergamon, *forthcoming*
- Bergantino, Angela Stefania e Simona Bolis (2004) " An Adaptive Conjoint Analysis of Freight Service Alternative: Evaluating the Maritime Option" in: *Methods and Models in Transport and Telecommunications: Cross-Atlantic Perspectives*. (Laurie Schintler and Aura Reggiani eds.), Pergamon, *forthcoming*.
- Mirante Amalia, Bolis Simona, Alberton Siegfried (2003), Il settore assicurativo ticinese: valutazioni e prospettive, IRE-USI, FSAGA, Lugano
- Alberton Siegfried (2003), Processi di concentrazione e di specializzazione e crescita economica nelle regioni svizzere, IRE-USI, in *Rapporto annuale di attività, BancaStato*.
- F. Cadlini, Congiuntura, trimestrale CODE
- Rudel, R. (2003) *Fiscal Regimes and Environmental Goals in the European Transport Policy*. STRC, Ascona.
- Rudel, R. Stoppa, R. (2003) *Valutazione d'impatto economico durante la costruzione di AlpTransit dall'inizio della progettazione fino al 31 dicembre 2002*. Dipartimento del Territorio ed Alptransit AG, Bellinzona.
- Rudel, R. (2003) *Verkehrsverlagerung: Zauberformel oder Wunschdenken*. Grundlagen, Trends und Thesen. Positionspapier Spedlogswiss. Basel.
- Rudel, R. Dallari, F. (2003) "Trasbordo orizzontale: Innovazione tecnologica per una ferrovia più flessibile" In: *Logistica Management*, Maggio, 2003, ed Ritman.
- Rudel, R. *Chiusura della galleria del San Gottardo e valutazione degli impatti del traffico pesante per la Mesolcina*. 2003

Rapporti di lavoro

(DL e DR):

- Alberton Siegfried (2003), *Andamento e posizionamento dell'economia cantonale nel confronto interregionale*, rapporto annuale di BancaStato.
- Alberton Siegfried, Bossi Fabio (2003), *Dalle vocazioni e specializzazioni alle futuribili della Regione del Mendrisiotto e della Valle di Muggio*, analisi prospettica in un'ottica di competitività territoriale, IRE-CODE, Lugano
- Alberton Siegfried, Cadlini Flaminio (2003), *Competitività e nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione*, analisi settoriale dell'economia ticinese, CCia, IRE-CODE
- Alberton Siegfried, Petrillo Sandro (2003), *Zona industriale d'interesse cantonale di Biasca: valutazione economica a venti anni dalla creazione*. Primo rapporto intermedio, IRE-USI, Lugano

7.5.7 Eventi

Nel 2003 l'IRE ha avviato una serie di nuove iniziative al fine di promuovere un ciclo di eventi paralleli alle attività dell'Istituto per stimolare la diffusione della cultura scientifica, favorire l'interesse per la ricerca, interagire con la comunità scientifica e diffondere le proprie attività tra gli attori economici ed istituzionali.

Attività svolte nel 2003

• **Guest Lectures**

I seminari organizzati nel 2003 hanno avuto come filo conduttore un tema di ricerca centrale per l'IRE: l'economia dei trasporti e le sue estensioni nell'ambito della microeconomia applicata.

29.04.2003

Prof. Romeo Danielis Università di Trieste - Italy

Logistics Managers' Preferences for Freight Service Attributes in Italy: estimates with the ACA methodology

26.05.2003

Prof. Richard Arnott Boston College - USA

Economics of traffic congestion

28.05.2003

Dr. Michel Bierlaire EPFL - Swiss Institute of Technology, Lausanne - CH

Discrete choice models

28.11.2003

Dr José Viegas

Previsioni sul trasporto e finanziamenti privati per infrastrutture di trasporto

Inoltre hanno partecipato ai seminari dell'IRE

05.05.2003

Dr. Ornella Tarola

The Plant Size Problem: a Reformulation

08.05.2003

Dr. Alejandro Lugon

Dynamical Altruism, the Long Run Effect of the Income Level

- 16th European Advanced Studies Institute in Regional Science

L'Istituto di ricerche economiche ha organizzato dal 23 al 27 giugno 2003 la 16esima edizione della Conferenza europea sugli studi avanzati nell'ambito delle scienze regionali al centro seminariale del Monte Verità di Ascona. All'incontro hanno partecipato una ventina di professori e dottorandi provenienti da 12 paesi diversi che hanno avuto l'opportunità di discutere e mettere a fuoco i principali trend di sviluppo e di ricerca in alcuni settori in pieno mutamento: il federalismo, i servizi pubblici, l'organizzazione del territorio e l'industria delle telecomunicazioni. L'Associazione europea delle scienze regionali ha delegato alla Svizzera italiana il compito di ospitare la Scuola dottorale europea (ERSA: European Advanced Studies Institute in regional Sciences). L'Istituto di ricerche economiche dell'USI - diretto dal professor Rico Maggi - e il professor Angelo Rossi - direttore della SUPSI - hanno messo a punto il programma della 16esima edizione (vedi documento allegato). Fra i partecipanti alla conferenza: il professor Roberto Camagni, Presidente dell'ERSA, ordinario di Economia urbana al Politecnico di Milano, esperto nell'ambito dello sviluppo regionale e urbano e della diffusione territoriale delle tecnologie e dell'innovazione, il prof. dr. honoris causa Peter Friedrich, ordinario di finanza all'Università delle forze armate a Monaco di Baviera e cooperazione nello sviluppo di programmi di studio in varie università germaniche e Roger R. Stough, professore di economia pubblica alla George Mason University. Nelle sue ricerche Stough ha messo l'accento sulle politiche dei trasporti pubblici, la logistica e l'implementazione delle politiche di sviluppo regionale.

La 16esima edizione della Conferenza europea è stata finanziata dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

- **Forin Ticino - Formazione Interna per i Dipartimenti del Cantone Ticino**

Il Forin Ticino s'inserisce nell'offerta di servizi di base del nuovo IRE. Si tratta di un'offerta per sviluppare l'attività di formazione interna delle massime istanze pubbliche cantonali. L'IRE intende proporre ai singoli Dipartimenti un momento di lavoro in team accompagnato da spazi dedicati alla discussione, con esperti di caratura nazionale e internazionale. La prima edizione del Forin Ticino (Lugano, Grand Hotel Villa Castagnola - 25/26 settembre 2003) è dedicata al Dipartimento Finanze ed Economia e tratta il tema **"Economia e Politica Economica Cantonale - Quale politica per quale sviluppo?"**

Gli attori coinvolti nel Forin 2003 sono stati: l'IRE, il professor René Frey - Professore di Economia Politica - Università di Basilea e il professor Reiner Eichenberger - Direttore del Centro di Finanze Pubbliche - Università di Friburgo ed hanno preso parte a Forin 14 partecipanti del DFE.

- **ConfronTI - Il Ticino economico nel confronto interregionale**

ConfronTi è un evento sullo stato dell'economia cantonale che completa l'offerta dei servizi di base del CODE. ConfronTi propone annualmente un'occasione di incontro sviluppando la discussione sulla dinamica economica cantonale (congiunturale e strutturale) in un confronto interregionale nazionale e transfrontaliero.

L'evento si rivolge ad attori economici e istituzionali a livello cantonale, nazionale e transfrontaliero, coinvolgendoli sia nella fase di produzione che di presentazione e fruizione dei risultati.

La Prima Edizione di ConfronTI si è tenuta il 27 novembre 2003 al Monte Verità - Ascona (TI) ed ha visto coinvolti oltre 50 attori economici e Istituzionali del cantone.

Istituti Partners: BAK - Basilea e Istituto Tagliacarne - Roma

Partners: BancaStato (sponsor Principale), CCia-TI, Aiti, DFE, SSIC, ETT, ABT, Banca Popolare di Sondrio (Suisse), CCSI, FLMO.

Interventi e relazioni di:

Rico Maggi, Direttore IRE, Introduzione alla giornata

Marina Masoni, Direttrice DFE, Confrontarsi per crescere

Hansjörg Blöchliger, BAK Basilea, Il quadro nazionale nel confronto internazionale

Siegfried Alberton, IRE, Il quadro cantonale nel confronto interregionale: il Ticino

Giuseppe Capuano, Istituto Tagliacarne, Roma, Il quadro cantonale nel confronto interregionale: l'Italia

Gianfranco Fabi, vicedirettore de Il Sole24Ore, Sintesi e insegnamenti dal punto di vista della politica economica

- **Conferenza: Il Ticino economico nel Confronto Transfrontaliero**

In collaborazione con la Camera di Commercio Svizzera in Italia, la CCIAA di Milano, Varese e Como è stata organizzata il 2 dicembre a Milano una serata presso il Centro Culturale Svizzero a Milano in cui i temi e le riflessioni emerse durante ConfronTi verranno condivise con gli imprenditori italiani.

Interventi di:

Rico Maggi - Introduzione

Siegfried Alberton - Il Ticino economico nel confronto interregionale

Giuseppe Captano Scenario macroeconomico e linee di tendenza delle PMI italiane

Moderatore della serata: Lino Terlizzi - Giornalista il Sole24Ore e TSI

7.5.8 Biblioteca e centro di documentazione dell'IRE

Sono circa 3.300 le monografie entrate a patrimonio nel corso dell'anno, mentre i periodici in corso superano il numero di 3.900, dei quali oltre 3.000 in formato elettronico.

Ulteriormente cresciuto anche il numero delle basi dati *online* messe a disposizione dell'utenza.

Tra queste vale la pena menzionare ABI/Inform, che rappresenta una delle più importanti fonti dell'informazione economica e contiene quasi due milioni di documenti, la metà dei quali in full-text, provenienti da oltre tremila riviste.

E ancora, International Bibliography of Social Sciences, prodotta dalla British Library of Political and Economic Science of the London School of Economics and Political Science, che indicizza il contenuto di oltre 2.600 riviste e di circa 6.000 volumi, ogni anno, nell'ambito delle scienze sociali, riflettendo la crescente importanza della natura interdisciplinare delle scienze sociali.

Ancora in aumento il volume di prestiti interbibliotecari, sia come richiedenti, sia come fornitori.